



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 55/2024)

A.S. 2023/2024



Settore	TECNOLOGICO
Indirizzo	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione	BIOTECNOLOGIE SANITARIE

CLASSE V SEZ. Fb

Il Coordinatore

Prof. ssa Sabina Tagliente

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

1. Presentazione dell'Istituto	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	3
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	5
2. Presentazione della classe	5
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO.....	6
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	7
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA.....	8
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	10
4. Il percorso di PCTO	11
5. Elementi e criteri per la valutazione finale	12
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	12
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI	13
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	14
6. Elenco Allegati	18
ALLEGATO 1 - ELENCO CANDIDATI	19
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO.....	20
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	21
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	24
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024)	25
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI	26
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	35
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE	119
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024	126
ALLEGATO 10 - PDP.....	128

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005.

INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in “**Chimica, Materiali e Biotecnologie**”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Chimica analitica e strumentale	3 (1)	3 (2)	
Chimica organica e biochimica	3 (1)	3 (1)	4 (3)
Biologia, Microbiologia, Tecnologie e controllo sanitario	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	6 (4)	6 (4)	6 (4)
Legislazione sanitaria			3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	561		330
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: Prof.ssa Sabina Tagliente

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	SABINA TAGLIENTE	X	X	X
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	SABINA TAGLIENTE	X	X	X
<i>Lingua Inglese</i>	VITA CAZZORLA	X	X	X
<i>Matematica</i>	ROSA CAPPELLETTI	X	X	X
<i>Complementi di Matematica</i>	ROSA CAPPELLETTI	X	X	X
<i>Diritto e legislazione sanitaria</i>	ANNUNZIATA FIUME			X
<i>Chimica Organica e Biochimica</i>	IGNAZIO D'AMICO	X	X	X
<i>Chimica Analitica e strumentale</i>	IGNAZIO D'AMICO	X	X	X

Biologia, Microbiol. e Tecno. di controllo sanitario	GISELLA ALBA			X
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	DANIELA MASSAFRA			X
Laboratorio di Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	CLAUDIA MAZZARELLA	X	X	X
Laboratorio di Biologia, Microbiol. E Tecno. Di controllo sanitario	CLAUDIA MAZZARELLA	X	X	X
Laboratorio di Chimica Organica e Biochimica	MARIANNA QUIRINO	X	X	X
Scienze Motorie	GASPARE DIBELLO	X	X	X
IRC	SGOBBA VITANTONIA MARIA	X	X	X

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 11 del 25/01/2023, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissario interno	Materia
GASPARE DI BELLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNUNZIATA FIUME	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA
IGNAZIO D'AMICO	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
Materia affidata al Commissario esterno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA INGLESE	
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe nel corso del triennio ha subito alcune modifiche nella sua compagine. Ad inizio del terzo anno sono subentrati 3 nuovi alunni di cui 2 ripetenti della terza classe di questo istituto ad indirizzo Biotecnologie dell'anno precedente ed un terzo a seguito di trasferimento da altro istituto, a conclusione dell'anno scolastico, 2 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva; al quarto è subentrata una alunna proveniente da altro Istituto ed un alunno ripetente della classe quarta del precedente anno scolastico. Inizialmente la classe era costituita da 24 alunni di cui 14 femmine e 10 maschi, alcuni dei quali residenti nei paesi limitrofi, e pertanto soggetti al problema del pendolarismo. Durante l'anno scolastico una alunna si è ritirata. Nella classe è presente un alunno DSA per il quale è stato redatto il PDP. All'inizio del triennio la classe si presentava poco eterogenea nella preparazione di base e nella fisionomia del gruppo, con alcuni alunni non del tutto motivati all'apprendimento, sia per un metodo di studio non adeguato che per una preparazione di base talvolta lacunosa, ed un buon numero di studenti partecipi ed interessati. Nel corso degli anni, grazie anche ad una certa continuità didattica del corpo docente, la classe è complessivamente cresciuta e la motivazione di alcuni alunni ha consentito agli stessi di raggiungere ottimi livelli di conoscenze e agli altri di avere modelli cui riferirsi. Nel corrente anno scolastico, però, si è colto un atteggiamento poco maturo e responsabile adottato da una parte della classe rispetto agli impegni scolastici, pertanto i profitti risultano solo sufficienti per la maggior parte degli studenti, mentre diversi studenti presentano diffuse insufficienze e solo un numero contenuto di alunni ha mostrato partecipazione ed impegno raggiungendo ottimi risultati. Alla luce di ciò, i docenti, attraverso un'azione di continua sollecitazione, hanno motivato gli studenti, adottando strategie educative e didattiche atte a migliorare le situazioni di partenza, a stimolare l'interesse e rafforzare e/o consolidare le competenze e ad approfondirle. Questa azione ha consentito ad un buon numero di alunni di migliorare il proprio metodo di studio e di ottenere un profitto complessivamente discreto, grazie anche ad un impegno progressivamente più adeguato nelle diverse discipline, ma permangono i casi insufficienti. Nel complesso i risultati ottenuti appaiono eterogenei: un primo gruppo poco numeroso di allievi mostra di possedere un adeguato metodo di studio, è impegnato e ciò ha consentito di raggiungere ottimi risultati, un secondo gruppo più numeroso evidenzia ancora qualche incertezza, ma mostra responsabilità nello studio ed infine un terzo gruppo rimane in una situazione di criticità.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti promossi a giugno	studenti con sospensione del giudizio	studenti promossi a settembre	studenti non promossi	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2021/2022	29	22	1	1	2	5
Classe 4 ^a A.S. 2022/2023	25	19	6	6	0	0

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
GIOCHI DELLA MATEMATICA	Competizione per la valorizzazione delle eccellenze	5
OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE	Competizione regionale per la valorizzazione delle eccellenze	3
GIOCHI DELLA CHIMICA	Competizione regionale per la valorizzazione delle eccellenze	3
CAMPIONATI DI SCIENZE	Competizione regionale per la valorizzazione delle eccellenze	8
POTENZIAMENTO BIOMEDICO	Ampliamento delle conoscenze in campo biomedico	21
PCTO	Attività svolte presso strutture del territorio	22
PNRR: MIND THE GAP	Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.	21
PROGETTO ORIENTAMENTO	Il Decreto 328 del 22 dicembre 2022 definisce le LINEE GUIDA per attuare la Riforma 1.4 della milestone M4C1 prevista dal PNRR. Tale normativa, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha la finalità di supportare gli studenti nell'individuare il proprio percorso formativo e professionale, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.	23

3.2 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Inoltre, il comma 2 afferma che “nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”.

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'Allegato C dello stesso D.M. 35/2020 integra gli obiettivi formativi relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica definiti nel D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A in merito al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte.

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Monte ore
		Conoscenze	Competenze	
Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030: ✓ educazione alla salute: stili di vita sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro- alimentari	Discipline afferenti alle aree: ● linguistica ● storico-sociale ● discipline giuridico-economiche ● matematica ● tecnico-scientifica motoria	Costituzione e cittadinanza attiva: sicurezza alimentare, organizzazioni internazionali e sovranazionali, benessere psicofisico.	<ul style="list-style-type: none"> ● Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; ● Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. 	I Quadr. 12 ore II Quadr. . 21 ore TOT. 33

(In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe)

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **7 MAGGIO 2024**
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **8 MAGGIO 2024**
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è programmata per la prima settimana di giugno
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti esterni, visite guidate presso siti produttivi, fiere, ecc.) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 16 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 12h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

AZIENDA/ENTE	Periodo	Durata
Clinica veterinaria città di Monopoli dott. Pepe	I QUADRIMESTRE 2023-2024	11.12.2023 22.12.2023
Farmacia NOYA		
Parafarmacia PALAZZO		
Farmacia LICCIULLI		
OSPEDALE		
MEDICINA 11		
Veterinario dott. TARTARELLO		
Veterinario dott. FIUME		
Farmacia SAN FRANCESCO		
Farmacia ANNESE		
Parafarmacia NOYA		
LAB. SEVURITY QUALITY (Castellana Grotte)		
Fisioterapia dott. ALBERO		
Studio odontotecnico LOMELE		

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ
Orientamenti - Attività di orientamento del DiSSPA – Università di Bari
Ricerca in pillole - Attività di orientamento del DiSSPA – Università di Bari
Salone dello Studente
ITSWeek

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- Capacità di autovalutazione
- Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione

ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:

- La parte decimale della media dei voti uguale o superiore allo 0,50;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (almeno otto in condotta senza note disciplinari individuali o collettive);
- l'assiduità della frequenza (numero di ore di assenza non superiore a 60), salvo deroga per motivi giustificati;
- attività complementari ed integrative previste dal PTOF come descritti di seguito:
 - Partecipazione a progetti curriculari ed extra-curriculari (con frequenza non inferiore all'80% alle ore previste)
 - Partecipazione a gare disciplinari (verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto)
 - Partecipazione ad attività di orientamento come open day, promozioni sul territorio o tutoraggio
 - Frequenza di corsi extra-curriculari di almeno 30h (lingue, informatica, approfondimenti tecnico-professionali, gruppi sportivi...) nell'anno scolastico di riferimento, organizzati dalla scuola o da enti esterni in collaborazione con la scuola;
- eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici;
- valutazione nella disciplina Educazione Civica (almeno 9)

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo		

8	<p>A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)</p> <p>B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Indicatore</td> <td style="padding-left: 40px;">Primo Quadrimestre</td> <td style="padding-left: 40px;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Giorni assenza</td> <td style="padding-left: 40px;">Max. 10</td> <td style="padding-left: 40px;">Max. 20</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td style="padding-left: 40px;">Max. 8</td> <td style="padding-left: 40px;">Max. 16</td> </tr> </table> <p>C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								
7	<p>A. Da 1 a 3 note</p> <p>B. Frequenza poco regolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Indicatore</td> <td style="padding-left: 40px;">Primo Quadrimestre</td> <td style="padding-left: 40px;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Giorni assenza</td> <td style="padding-left: 40px;">Max. 15</td> <td style="padding-left: 40px;">Max. 28</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td style="padding-left: 40px;">Max. 15</td> <td style="padding-left: 40px;">Max. 28</td> </tr> </table> <p>C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 15	Max. 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28								
6	<p>A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza irregolare:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Indicatore</td> <td style="padding-left: 40px;">Primo Quadrimestre</td> <td style="padding-left: 40px;">Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Giorni assenza</td> <td style="padding-left: 40px;">Oltre 15</td> <td style="padding-left: 40px;">Oltre 28</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td style="padding-left: 40px;">Oltre 15</td> <td style="padding-left: 40px;">Oltre 28</td> </tr> </table> <p>C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p> <p>D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28								
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge									

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	SABINA TAGLIENTE	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	SABINA TAGLIENTE	
<i>Inglese</i>	VITA CAZZORLA	
<i>Matematica</i>	ROSA CAPPELLETTI	
<i>Diritto e legislazione sanitaria</i>	ANNUNZIATA FIUME	
<i>Chimica Organica e Biochimica</i>	IGNAZIO D'AMICO	
<i>Biologia, Microbiol. e Tecnol. di controllo sanitario</i>	ALBA GISELLA	
<i>Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</i>	DANIELA MASSAFRA	
<i>Laboratorio di Igiene, Anatomia</i>	CLAUDIA MAZZARELLA	
<i>Laboratorio di Biologia, Microbiologia</i>	CLAUDIA MAZZARELLA	
<i>Laboratorio di Chimica</i>	MARIANNA QUIRINO	
<i>Scienze Motorie</i>	GASPARE DIBELLO	
<i>IRC</i>	VITANTONIA SGOBBA	

6. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Elenco candidati
- ALLEGATO 2** Percorsi individualizzati di PCTO
- ALLEGATO 3** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ALLEGATO 4** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ALLEGATO 5** Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
- ALLEGATO 6** Simulazioni
- ALLEGATO 7** Relazioni e programmi delle singole discipline
- Lingua e Letteratura Italiana
 - Storia
 - Lingua Inglese
 - Matematica
 - Diritto e legislazione sanitaria
 - Chimica Organica e biochimica
 - Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario
 - Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia
 - Laboratorio di Chimica Organica e biochimica
 - Laboratorio di Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario
 - Laboratorio di Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia
 - Scienze Motorie e Sportive
 - Religione
- ALLEGATO 8** Programmazione del cdc per Educazione Civica
- ALLEGATO 9** Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 50.M. 55/2024)
- ALLEGATO 10** PDP

Gli allegati mancanti (n.1, n.2 e n.10) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

OMISSIS

TUTOR: PROF. IGNAZIO D'AMICO

OMISSIS

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A****INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)****INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA: **SC** = Scarso - **M** = Mediocre - **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. - **B/D** = Buono/Distinto - **O/E** = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:

SC = Scarso - M = Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B/D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:

SC= Scarso - **M**= Mediocre - **S/S±** = Sufficiente/Più che suff. - **B/D** = Buono/Distinto - **O/E** = Ottimo/Eccellente

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

CLASSE 5 Sez.....

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6/6
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte Dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	5/4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	2/1	
Padronanzadelle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6/6
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5/4	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2/1	
Completezza nello svolgimento della traccia,coerenza/correttezza con le richieste	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta,completa. e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4/4
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto.Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare,di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente,utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici e competenze linguistiche.	Avanzato: organizza,argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta; utilizzando un ricco , pertinente e vario lessico.	4/4
	Intermedio: organizza,argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera generalmente corretta ma non completa,utilizzando un adeguato lessico.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio specifico a volte non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: organizza,argomenta e rielaborare informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio specifico non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/20

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto, del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande*, da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fracetì». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

- Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'*infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierte, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale **Maria Skłodowska-Curie** non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca **Wisława Szymborska** (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

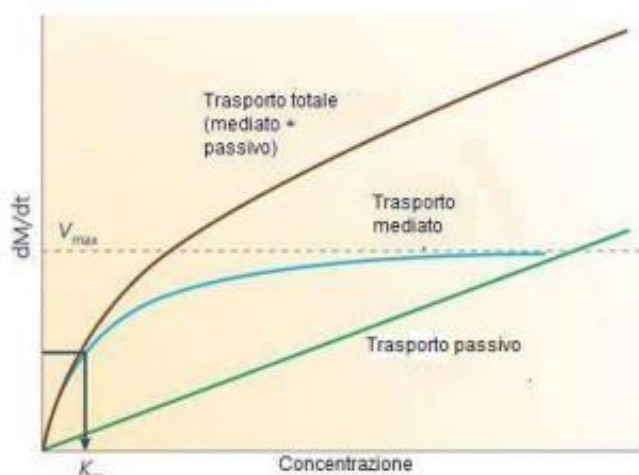
Discipline: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

ESEMPIO DI PROVA

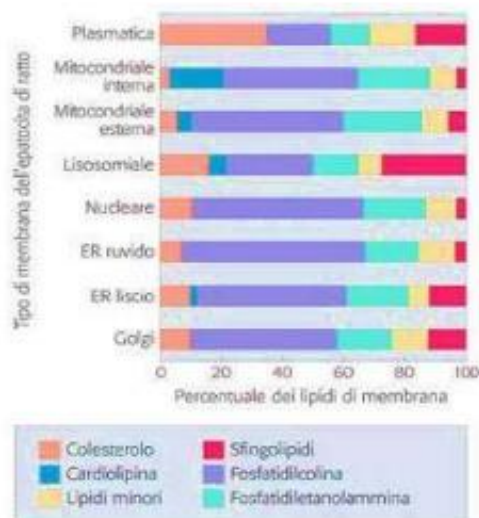
Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a sua scelta a due soli quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Figura 1



Tratto da: Nature Reviews



Tratto da: Principi di biochimica di Lehninger, D.L. Nelson, M.M. Cox, 2018

La specializzazione funzionale di ogni tipo di membrana dipende dalla sua composizione chimica. Tutte le membrane cellulari presentano una specifica architettura molecolare che riflette le differenze delle loro funzioni biologiche. La maggior parte delle attuali conoscenze riguardanti le membrane è riassunta nel modello a mosaico fluido proposto da Singer e Nicholson nel 1972.

Il candidato

- analizzi il modello a mosaico fluido che caratterizza la membrana plasmatica, la sua asimmetria, le caratteristiche chimiche e il ruolo svolto dai diversi componenti.
- Utilizzando il grafico sopra riportato (Figura 1), prenda in esame i meccanismi alla base del trasporto mediato e ne analizzi la cinetica.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

ESEMPIO DI PROVA

SECONDA PARTE

1. La sintesi proteica ha una funzione centrale nella fisiologia cellulare. Il candidato prenda in esame le fasi del processo di sintesi delle proteine e analizzi in particolare la struttura e il ruolo svolto dall'RNA transfer.
2. I monosaccaridi sono composti polifunzionali la cui stereoisomeria ha grande rilevanza biologica. Il candidato descriva le strutture dei monosaccaridi e ne prenda in esame le principali caratteristiche chimico-fisiche.
3. Il candidato analizzi la struttura dei nucleotidi e ne descriva le diverse possibili funzioni biologiche.
4. Gli aminoacidi possono essere classificati in base alle caratteristiche dei gruppi laterali oppure possono essere definiti, secondo i loro destini metabolici, chetogenici e glucogenici. Il candidato illustri la struttura degli aminoacidi, descriva le caratteristiche dei diversi gruppi R e analizzi i possibili destini metabolici dello scheletro carbonioso di queste molecole.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa TAGLIENTE SABINA

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4 Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 95

Testo in adozione: VIVERE ALTRE VITE, dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila, TERRILE –BIGLIA – TERRILE, Vol. 3, PEARSON – PARAVIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 F settore BIOTECNOLOGIE dell'IISS VITO SANTE LONGO di Monopoli è formata da 23 alunni. Gli alunni sono per la maggior parte di Monopoli, pochi provengono dai paesi limitrofi. Nel gruppo classe è presente un alunno DSA per il quale è stato redatto un PDP. Gli studenti, all'inizio dell'anno scolastico e per l'intero I quadrimestre hanno mostrato in generale entusiasmo, interesse agli argomenti, compostezza e partecipazione alle attività didattiche proposte e svolte, per quanto si sia riconosciuta la presenza di un ristretto gruppo di alunni il quale ha manifestato approssimazione nella partecipazione alle attività didattiche in classe e nel lavoro a casa, raggiungendo una preparazione sufficiente. Nella seconda parte dell'anno, purtroppo, si è notato un diffuso atteggiamento sbrigativo e superficiale nei confronti delle attività di studio e degli impegni assegnati e ciò è stato spesso motivato dagli stessi studenti dalla necessità di studiare altre discipline, ciò ha portato ad un rallentamento nello svolgimento del programma stabilito e ad un peggioramento dei risultati scolastici

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>Competenze: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	6	34	60	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Utilizzare e applicare le conoscenze acquisite e la metodologia corretta in brevi lavori di ricerca e produzione. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. 	6	34	60	
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Belle Epoque • Ideologie di fine '800 • Naturalismo Francese • Emile Zola • Verismo • Giovanni Verga • Poesia e Narrativa in Italia e in Europa tra fine Ottocento e inizi Novecento: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo • Charles Baudelaire • Gabriele D'Annunzio • Luigi Pirandello • Italo Svevo • Ermetismo • Giuseppe Ungaretti 	6	34	60	

Nodi concettuali della disciplina affrontati

Il pessimismo in letteratura
La società di massa
La crisi dell'io
Il rapporto tra salute
e malattia
La dialettica vita –
forma
La poetica della parola

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere al termine del I quadrimestre e di approfondimento in relazione ad alcune tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma PEARSON
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione ha contemplato lo svolgimento delle prove oggettive atte a valutare l'interazione didattica nel suo complesso e poter progettare delle strategie di recupero delle carenze emerse. Dette prove hanno compreso colloqui strutturati, questionari, test di controllo a risposta aperta, analisi testuali, discussioni aperte a tutta la classe.

La valutazione globale ha tenuto conto dell'impegno profuso dagli alunni e dei progressi compiuti individualmente in base ai livelli di partenza. Accanto agli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo, sono stati considerati anche i livelli di maturità e di inserimento sociale raggiunti in base agli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto fondamentalmente riferimento a quelli riportati nel PTOF

Risultati delle verifiche in %

6 – 7	60%
7 – 8	34%
8 – 9	6%
9 – 10	-

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –

aggiornamento O.M n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	1 – 8	9 – 11	12 – 14	15 – 17	18 – 20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 8	9 – 11	12 – 14	15 – 17	18 – 20	

INDICATORE 3

Ampiezza e <u>precisione</u> delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 8	9 – 11	12 – 14	15 – 17	18 – 20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 4	5	6 – 7	7 – 8	9 – 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 4	5	6 – 7	7 – 8	9 – 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 4	5	6 – 7	7 – 8	9 – 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 4	5	6 – 7	7 – 8	9 – 10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M.n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 –
aggiornamento O.M n.65/2022 PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 8	9 – 11	12 – 14	15 – 17	18 – 20	

INDICATORE 2

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 8	9 – 11	12 – 14	15 – 17	18 – 20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimentoculturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 8	9 – 11	12 – 14	15 – 17	18 – 20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 6	7 – 8	9 – 10	11 – 12	13 – 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 6	7 – 8	9 – 10	11 – 12	13 – 15	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 4	5	6 – 7	7 – 8	9 – 10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA C****INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)****INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 8	9 – 11	12 – 14	15 – 17	18 – 20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 8	9 – 11	12 – 14	15 – 17	18 – 20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 8	9 – 11	12 – 14	15 – 17	18 – 20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 6	7 – 8	9 – 10	11 – 12	13 – 15	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione. (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 6	7 – 8	9 – 10	11 – 12	13 – 15	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e deiriferimenti culturali (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 4	5	6 – 7	7 – 8	9 – 10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022)/15

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA/PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE GENERALE
Per prove semistrutturate (quesiti a risposta aperta)

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione dell'elaborato. Coesione e coerenza testuale. (Max 30 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 8	9 – 14	15 – 18	19 – 25	26 – 30	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 30 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 8	9 – 14	15 – 18	19 – 25	26 – 30	

INDICATORE 3

Ampiezza e precision delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 40 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1 – 11	12 – 19	20 – 24	25 – 33	34 – 40	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
-----------------------------------	-----------

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell’ottica di una valutazione formativa – anche della partecipazione alle attività d’aula, dell’assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l’analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l’intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L’obiettivo principale è stato monitorare l’apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l’apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l’efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro in team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:

(a titolo esemplificativo non esaustivo)

- Livello di partenza di ognuno
- Partecipazione alle attività in aula
- Rispetto delle tempistiche
- Analisi autonoma e critica degli argomenti proposti
- Capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- Lavoro in team
- Fuori aula
- Attività extra curriculari

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Fra Ottocento e Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Belle Epoque • Positivismo • Naturalismo • Verismo • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi. • Autori e testi significativi della tradizione cultural italiana. <p>Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	Settembre
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, poetica • Il ciclo dei Vinti • Brani scelti 	Ottobre – Novembre
Poesia e Narrativa in Italia e in Europa tra fine Ottocento e inizi Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Decadentismo • Simbolismo • Estetismo 	Dicembre
Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, poetica • La narrativa • Brani scelti 	Gennaio- Febbraio
Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, poetica • La narrativa • Brani scelti 	Marzo
Italo svevo	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, poetica • La narrativa • Brani scelti 	Aprile
I poeti e lo sguardo sulle guerre Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere, poetica • La narrativa • Braniscelti 	Maggio

La produzione scritta: riflessione sulla lingua, il lessico; le tipologie testuali previste dall'esame di Stato.	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e struttura di varie tipologie testuali • Testo argomentativo • Testo espositivo • Analisi del testo in prosa, in versi e teatrale • Commento • Parafrasi • Esercizi di arricchimento lessicale per acquisire il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali etecnologici. • Processostorico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. 	Durante l'intero anno scolastico
---	---	----------------------------------

Ed.Civica: Agenda 2023 Benessere mentale	Goal n. 3 <ul style="list-style-type: none"> • Sigismund Schlomo Freud e la Psicolanalisi 	Aprile
---	--	--------

Contenuti disciplinari da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
<p>Primo Levi</p> <p>Elsa Morante</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Neorealismo • Vita, opere, poetica • Se questo è un uomo • Vita, opere, poetica • La Storia • Brani scelti

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Prof. ssa TAGLIENTE Sabina

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2 Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 44

Testo in adozione: GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA , VOL 5 – GENTILE – RONGA, EDITRICE LA SCUOLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 F settore BIOTECNOLOGIE dell'IISS VITO SANTE LONGO di Monopoli è formata da 23 alunni. Gli alunni sono per la maggior parte di Monopoli, pochi provengono dai paesi limitrofi. Nel gruppo classe è presente un alunno DSA per il quale è stato redatto un PDP. Gli studenti, all'inizio dell'anno scolastico e per l'intero I quadrimestre hanno mostrato in generale entusiasmo, interesse agli argomenti, compostezza e partecipazione alle attività didattiche proposte e svolte, per quanto si sia riconosciuta la presenza di un ristretto gruppo di alunni il quale ha manifestato approssimazione nella partecipazione alle attività didattiche in classe e nel lavoro a casa, raggiungendo una preparazione sufficiente. Nella seconda parte dell'anno, purtroppo, si è notato un diffuso atteggiamento sbrigativo e superficiale nei confronti delle attività di studio e degli impegni assegnati e ciò è stato spesso motivato dagli stessi studenti dalla necessità di studiare altre discipline, ciò ha portato ad un rallentamento nello svolgimento del programma stabilito e ad un peggioramento dei risultati scolastici

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>Competenze: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	6	35	55	
<p>Abilità: Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio – economico, assetti politico – istituzionali. Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio – politico – economico e le condizioni di vita e di lavoro. Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. 	6	35	55	

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda rivoluzione industriale: La società di massa – La produzione industriale, la catena di montaggio – Le lotte operaie • La rivoluzione russa e la nascita dell'U.R.S.S • La prima guerra mondiale • Il periodo tra le due guerre • Gli anni ruggenti e il Big Crash • TOTALITARISMI • L'Italia durante • Il fascismo • Ascesa al potere di Hitler. • La Germania nazista • La seconda Guerra mondiale 	6	35	55	
--	---	----	----	--

Nodi concettuali della disciplina affrontati

La crisi delle certezze e dei fondamenti
Geopolitica della guerra
Terrore e violenza nei totalitarismi

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere al termine del I quadrimestre e di approfondimento in relazione ad alcune tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma PEARSON
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi – strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione ha contemplato lo svolgimento delle prove oggettive atte a valutare l'interazione didattica nel suo complesso e poter progettare delle strategie di recupero delle carenze emerse. Dette prove hanno compreso colloqui strutturati, questionari, test di controllo a risposta aperta, analisi testuali, discussioni aperte a tutta la classe.

La valutazione globale ha tenuto conto dell'impegno profuso dagli alunni e dei progressi compiuti individualmente in base ai livelli di partenza. Accanto agli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo, sono stati considerati anche i livelli di maturità ed inserimento sociale raggiunti in base agli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto fundamentalmente riferimento a quelli riportati nel PTOF.

Risultati delle verifiche in %

6-7	55%
7-8	35%
8-9	10%
9-10	-

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE DI STORIA
(BIENNIO – TRIENNIO)**

Voto (espresso in decimi)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	ABILITA' (analisi, sintesi, rielaborazione)
1 – 2	L'alunno non risponde ad alcun quesito	L'esposizione è del tutto assente	Non opera nessun collegamento logico e la capacità di analisi è assente
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Mostra capacità di analisi e di sintesi confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro generale globalità	Esponde i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Mostra capacità di analisi e di sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	Opera collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	Possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	Analizza, sintetizza e organizza in modo logico e autonomo i contenuti
9 – 10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIE DI VALUTAZIONE GENERALE

Per prove semistrutturate (quesiti a risposta aperta)

INDICATORI GENERALI (MAX 100 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione dell'elaborato.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Coesione e coerenza testuale. (Max 30 pt)	1 – 8	9 – 14	15 – 18	19 – 25	26 – 30	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 30 pt)	1 – 8	9 – 14	15 – 18	19 – 25	26 – 30	

INDICATORE 3

Ampiezza e precision delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 40 pt)	1 – 11	12 – 19	20 – 24	25 – 33	34 – 40	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
-----------------------------------	-----------

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell'ottica di una valutazione formativa – anche della partecipazione alle attività d'aula, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l'intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l'apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l'efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro i team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:
(a titolo esemplificativo non esaustivo...)

- livello di partenza di ognuno
- Partecipazione alle attività in aula
- Rispetto delle tempistiche
- Analisi autonoma e critica degli argomenti proposti
- Capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- Lavoro in team
- Fuori aula
- Attività extra curricolari

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
La seconda rivoluzione industriale	<ul style="list-style-type: none"> • La società di massa • La produzione industriale, la catena di montaggio • Le lotte operaie • La condizione femminile 	Settembre
La prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • La prima guerra mondiale: cause e schieramenti • La posizione dell'Italia • Trattati di pace 	Ottobre – Novembre
Il periodo tra le due guerre	<ul style="list-style-type: none"> • La situazione post – bellica e la genesi delle dittature 	Dicembre
Gli anni ruggenti e il Big Crash	<ul style="list-style-type: none"> • La politica economica degli anni '20 negli U.S.A • Roosevelt e il New Deal 	Gennaio – Febbraio
La rivoluzione russa e la nascita dell'U.R.S.S	<ul style="list-style-type: none"> • La Russia di fine '800 • Le rivoluzioni del 1905 e 1917 • Lenin • 1922 • Stalin al potere • Neo e piani quinquennali • Gulag 	Marzo
I TOTALITARISMI L'Italia durante il fascismo Ascesa al potere di Hitler. La Germania nazista	<ul style="list-style-type: none"> • Ascesa del fascismo • Le leggi fascistissime • Politica interna ed estera • Resistenza e Liberazione • Politica interna ed estera • Le leggi di Norimberga e le leggi razziali del 1938 • La propaganda 	Aprile
La seconda Guerra mondiale	Cause <ul style="list-style-type: none"> • I fronti opposti • L'ingresso in guerra degli Usa e del Giappone • Paci e trattati 	Maggio

Contenuti disciplinare da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
I nuovi assetti post – bellici. La guerra fredda, la “cortina di ferro”	<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="488 360 708 389">• Il mondo diviso

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. ssa CAPPELLETTI Rosa

A.S. 2023/2024

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 78

Testo in adozione:

M. BERGAMINI – G. BAROZZI – A. TRIFONE

“MATEMATICA.VERDE CON TUTOR” VOL. 4 A, VOL. 4 B, VOL. 5.

CASA EDITRICE ZANICHELLI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 Fbio, indirizzo Biotecnologie Sanitarie, composta da ventitré alunni, si presenta variegata nella sua differenziazione caratteriale e di background socio-economico.

Tra i discenti si manifestano, inoltre, stili cognitivi molto differenti.

Questa situazione ha creato una interessante piattaforma dinamico-relazionale all'interno del gruppo-classe. Si è cercato, costantemente, di incoraggiare il sorgere di un reale clima di collaborazione tra gli studenti ed il costituirsi di una base socio-emotiva stabile, condizione indispensabile per un proficuo processo educativo e di apprendimento.

Tale quadro ambientale ha reso necessario un piano formativo flessibile, predisposto ad accogliere interventi didattici individualizzati e rispettosi delle peculiarità caratteriali e delle potenzialità cognitive del singolo alunno, e al contempo finalizzato a promuovere, in ciascuno, uno sviluppo integrale della personalità ed una capacità di inserimento dialettico nel contesto sociale.

Le schematizzazioni concettuali, proposte durante le diverse unità di apprendimento, sono state finalizzate ad evitare, negli alunni, lo studio di tipo nozionistico che spesso, favorendo la semplice memorizzazione dei concetti, limita la fase relativa all'elaborazione critica e all'approfondimento.

Le positive risposte di buona parte degli allievi agli stimoli didattici proposti, hanno evidenziato, ad esclusione di pochi, una corretta acquisizione della metodologia di studio.

La preparazione globale della classe può, pertanto, ritenersi, complessivamente più che sufficiente.

I profitti diversificati conseguiti dagli alunni si distribuiscono sui seguenti tre livelli:

- Al livello più alto si posiziona solo una piccola parte degli allievi, per i quali gli obiettivi disciplinari e formativi sono stati pienamente conseguiti. Alla fascia appartengono gli alunni che sono stati in grado di consolidare le proprie abilità di base ed hanno evidenziato ottimi livelli comunicativi.

- Il livello intermedio è costituito dal gruppo più numeroso degli alunni. In questa fascia si collocano gli studenti i quali, alle pur discrete abilità matematiche di base, spesso associano attività di studio pomeridiano superficiali e frammentarie, prevalentemente concentrate in prossimità delle prove di verifica.

- Al livello inferiore, costituito da un esiguo gruppo di alunni, appartengono gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, sebbene solo in maniera parziale.

CRITICITÀ

A causa del limitato impegno profuso da una parte degli alunni, le capacità logico-matematiche possedute da tutti gli elementi del gruppo-classe non sono state adeguatamente e costantemente valorizzate.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	15	20	45	20
Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Calcolare i limiti di funzioni reali.• Saper determinare le derivate di funzioni algebriche razionali, intere e fratte.• Saper calcolare i punti di massimo e di minimo di funzioni razionali intere e fratte.• Saper eseguire lo studio completo di funzioni algebriche, razionali ed irrazionali, intere e fratte.• Saper determinare l'integrale indefinito immediato di una funzione reale.• Saper calcolare l'integrale definito di funzioni intere e razionali fratte.	15	20	40	25

<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la superficie di una regione di piano delimitata da una funzione e dall'asse delle ascisse. • Determinare il volume di un solido generato dalla rotazione di una funzione intorno all'asse delle ascisse. • Leggere e saper interpretare un grafico, descrivendone le caratteristiche base della funzione rappresentata. • Utilizzare i modelli matematici intesi come rappresentazione delle situazioni e dei fenomeni della vita reale. 				
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni algebriche. • Limiti delle funzioni reali. • Derivate fondamentali. • I punti di massimo e di minimo. • Studio completo di una funzione. • L'integrale indefinito. • L'integrale definito. • Superficie piana di una regione con contorno curvilineo. • Volume di un solido di rotazione. 	15	25	40	20

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- Il Calcolo Differenziale
- Lo Studio di Funzione
- Il Calcolo Integrale
- Matematica e Realtà (lettura di grafici e relativa interpretazione)

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di G-Suite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test con risposte del tipo V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di due per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di due per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	20%
Adeguati	45%
Buoni	20%
Eccellenti	15%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise

Griglie di valutazione delle prove scritte di Matematica

Voto in decimi	Livello	Conoscenze	Competenze	Abilità
		...di formule, degli enunciati dei teoremi, delle definizioni, delle dimostrazioni, di procedure standard risolutive	...di calcolo, nell'applicazione delle procedure, nella rappresentazione grafica, nell'uso corretto del simbolismo matematico, nella presentazione formale corretta	...di comprensione ed analisi del testo, logiche, di coerenza argomentativa, di scelta delle strategie risolutive, di analisi ed interpretazione dei risultati
1	Totalmente negativo	Assenza di qualunque conoscenza rilevabile.	Assenza di qualunque competenza rilevabile.	Assenza di qualunque capacità rilevabile.
2	Fortemente negativo	Conoscenze quantitativamente sostanzialmente trascurabili e fortemente inficiate da errori	Competenze quantitativamente trascurabili e usate in modo totalmente inefficace.	Capacità del tutto inadeguate allo svolgimento della prova.
3	Assolutamente insufficiente	Conoscenze quantitativamente ridottissime e spesso errate.	Impossibilità di sviluppare le soluzioni per mancato possesso delle competenze minime; errori gravissimi.	Scarsamente adeguate anche agli aspetti più elementari della prova.
4	Gravemente insufficiente	Possesso di una parte ridotta delle conoscenze minime con errori e confusioni	Impossibilità di sviluppare la maggior parte delle soluzioni per scarso possesso delle competenze minime; errori gravi	Parzialmente compatibili solo con gli aspetti più semplici della prova.
5	Insufficiente	Le conoscenze minime sono possedute solo parzialmente e con inesattezza.	Impossibilità di sviluppare parte rilevante delle soluzioni per inadeguato possesso delle necessarie competenze minime; presenza significativa di errori.	Compatibili solo con gli aspetti più semplici della prova.
6	Sufficiente	Possesso qualitativamente accettabile delle conoscenze minime	Uso adeguato delle competenze minime necessarie alla soluzione di una parte significativa della prova.	Adeguate agli aspetti concettuali non complessi.
7	Discreto	Possesso sicuro delle conoscenze essenziali.	Padronanza adeguata delle competenze essenziali necessarie alla soluzione di una parte rilevante della prova.	Adeguate agli aspetti concettuali di media complessità.
8	Buono	Possesso sostanziale delle conoscenze previste con qualche eccezione.	Uso sicuro delle competenze previste con qualche eccezione.	Adeguate alla trattazione di gran parte della prova, anche in relazione ad aspetti di rilevante complessità.
9	Ottimo	Possesso sicuro delle conoscenze previste con poche eccezioni.	Uso sicuro delle competenze previste con rare eccezioni.	Adeguate ad una trattazione esauriente della prova.
10	Eccellente	Nessun elemento relativo alle conoscenze pregiudica lo svolgimento completo e corretto della prova.	Nessun impedimento allo svolgimento completo e corretto della prova imputabile alle competenze.	Adeguate ad una trattazione ottimale di tutta la prova.

	Conoscenze	Competenze	Abilità
VALUTAZIONI ANALITICHE:			
VOTO= (Vcon. + Vcomp. + Vab.)/3			

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA	
INDICATORI	VO TO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze assenti; lessico totalmente inadeguato. • Non si orienta in alcun modo nella costruzione di una risposta. • Non decodifica neanche approssimativamente l'oggetto della discussione. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze praticamente assenti, lessico inadeguato alla formulazione della risposta. • I tentativi di produzione della risposta sono completamente inefficaci. • Non decodifica in modo utile l'oggetto della discussione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse; lessico scorretto. • Non individua i concetti chiave. • Non coglie l'oggetto della discussione. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie; lessico stentato. • Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati. • Non coglie molto parzialmente l'oggetto della discussione. 	4
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato. • Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base, lessico semplice. • Utilizza le conoscenze specifiche in ambiti specifici. • Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario . 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise; lessico corretto. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione. • Pur non avendo eccessiva autonomia nell'argomentare coglie positivamente i suggerimenti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze puntuali; lessico chiaro. • Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva l'applicazione realizzata. • Discute e approfondisce se indirizzato. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure; lessico ricco. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione. • Discute e approfondisce le tematiche in oggetto. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato. • Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali. • Sostiene i punti di vista personali. 	10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<p>Raccordo con la classe quarta.</p> <p>Le funzioni. I limiti delle funzioni. La continuità delle funzioni. Gli asintoti. Il grafico “probabile” di una funzione</p>	<p>Le funzioni. La classificazione delle funzioni, il dominio, le simmetrie, gli zeri, il segno, il grafico probabile. Il concetto intuitivo di limite e la sua formalizzazione, il limite destro e il limite sinistro, il limite per eccesso e il limite per difetto. Le operazioni sui limiti, le forme di indecisione e la loro risoluzione. Gli infiniti e gli infinitesimi. Le funzioni continue e le funzioni discontinue. I punti di discontinuità delle funzioni. Le equazioni degli asintoti di una funzione.</p>	<p>SETTEMBRE NOVEMBRE</p>
<p>Il Calcolo Differenziale. Lo studio completo di una funzione. I problemi di ottimizzazione</p>	<p>Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. Il significato geometrico della derivata. La derivabilità di una funzione. Le derivate fondamentali. La retta tangente al grafico di una funzione in un punto. I Teoremi del Calcolo Differenziale. Il Teorema di De L’Hospital. Il significato del segno della derivata prima e della derivata seconda di una funzione. I problemi di ottimizzazione.</p>	<p>DICEMBRE GENNAIO</p>
<p>Il Calcolo Integrale: l’integrale indefinito</p>	<p>La primitiva di una funzione e l’integrale indefinito. Le proprietà dell’integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. I metodi di integrazione: per sostituzione, per parti e di funzioni razionali algebriche fratte.</p>	<p>FEBBRAIO MAGGIO</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<p>Il Calcolo Integrale: l’integrale definito (completamento)</p>	<p>L’integrale definito. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.</p>	<p>MAGGIO GIUGNO</p>

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Matematica e Realtà. Lettura analitica di grafici	Leggere il grafico e descrivere le caratteristiche base della funzione rappresentata (dominio, positività, intersezione assi, limiti e intervalli di crescita, punti di massimo, minimo o flesso). Interpretare il fenomeno rappresentato dal grafico.	Dominio, simmetrie, zeri e segno di una funzione. Limiti di una funzione negli estremi finiti e infiniti del dominio. Punti stazionari di una funzione. Applicazione dei metodi algoritmico-matematici alla risoluzione di Problemi della Realtà.

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Prof. ssa CAZZORLA Vita

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio:80

*Testi in adozione: Sciencewise, Ed. San Marco
Performer B2, Ed Zanichelli*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 23 alunni per la maggior parte provenienti da Monopoli.

Nel gruppo classe è presente un alunno DSA per il quale è stato redatto un PDP.

La classe è sempre stata vivace e non sempre ha mostrato consapevolezza riguardo al rispetto delle regole scolastiche e della convivenza sociale. E' sembrato mancare il concetto di rispetto nei confronti dell'altro da sé, ma soprattutto l'armonia derivante da una serena convivenza. Sono state costantemente trasgredite le norme relative all'utilizzo del cellulare e al consumo di cibo durante le ore di lezione. Questi comportamenti hanno ridotto l'attenzione per il lavoro svolto in classe che non ha potuto che esitare in una scarsa preparazione non aiutando gli alunni che hanno difficoltà nello studio a casa.

Le attività didattiche proposte sono state accolte con un sufficiente grado di interesse solo da pochi alunni. Inoltre alcuni hanno mostrato un inadeguato grado di maturità e responsabilità rimandando, anche se puntualmente informati, le verifiche orali risultando assenti per diverse lezioni consecutive per cui hanno poi fatto fatica a seguire e a prepararsi. Ancora, alcuni si sono mostrati irrispettosi nei confronti della docente e della disciplina utilizzando l'ora di inglese per studiare altre materie. Riguardo al rendimento scolastico un ristrettissimo gruppo della classe riesce a raggiungere dei discreti risultati, mentre il resto ha bisogno di essere sollecitato e stimolato per raggiungere gli obiettivi minimi considerate le gravi lacune soprattutto a livello grammaticale.

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>Competenze:</p> <p>G5. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>G6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>G7. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>G12. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	10	10	80	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere che cosa si intende per biotecnologia e conoscerne i principali campi di applicazione. • Conoscere le caratteristiche del DNA e della cellula. • Conoscere la differenza tra fenotipo e genotipo. • Acquisire nozioni relative alla sintesi delle proteine. • Conoscere le caratteristiche dell'ingegneria genetica e le sue principali tecniche. • Sapere cosa è la clonazione e conoscerne i tipi principali. • Conoscere le applicazioni e gli scopi della biotecnologia in campo agrario. • Sapere cosa sono gli OGM. • Conoscere le applicazioni e gli scopi della biotecnologia in campo medico. 	10	10	80	

<ul style="list-style-type: none"> • Sapere cosa sono le cellule staminali e qual è il loro utilizzo in medicina. • Acquisire conoscenze relative al futuro dell'ingegneria genetica. • Acquisire conoscenze relative al corpo umano, ai vari sistemi e agli organi che li compongono. • Conoscere il ruolo e il funzionamento del sistema immunitario. • Riconoscere gli agenti patogeni. • Acquisire consapevolezza della funzione dei vaccini. • Conoscere le varie droghe (tipologie, utilizzo, conseguenze). • Acquisire consapevolezza del pericolo delle dipendenze. • Affrontare argomenti di attualità come il riscaldamento globale e l'effetto serra. • Conoscere le varie forme di inquinamento (cause e conseguenze). • Conoscere il fenomeno dell'effetto serra e il buco nell'ozono. • Ampliare le proprie conoscenze relative a comportamenti e regole in ambito di tutela ambientale. • Conoscere la portata e le conseguenze dei disastri naturali. 				
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DNA and the secret of life • Biotechnology and its innovations • Genetic modification • Artificial cloning • The human body • Systems and organs • The role of the immune system • Pathogens • Vaccines • Pharmaceutical drugs • Psychoactive drugs • All about Earth • Water and the water cycle 	10	10	80	

<ul style="list-style-type: none"> • The atmosphere • The inner structure of the Earth • The surface of the Earth • Earthquakes • Volcanic eruption • Types of pollution • Air pollution • The ozone layer • Causes and effects of global warming • The greenhouse effect • Natural disaster 				
---	--	--	--	--

Nodi concettuali della disciplina affrontati

Biotechnology

Science and health

Planet Earth

Environmental issues

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
-

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

È stato sistematicamente attuato il recupero in itinere rispetto agli obiettivi a breve termine ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità, cercando di venire incontro alle difficoltà presentate dagli alunni con piano didattico personalizzato, ma anche a quegli alunni che nel primo quadrimestre avevano riportato carenze nella disciplina.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di due per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di una/due per quadrimestre
- Verifiche orali sistematiche senza valutazione

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	80
Buoni	10
Eccellenti	10

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (SCRITTO)

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (ORALE)

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

Griglia di Valutazione Lingue Straniere

Prove scritte strutturate e semi-strutturate

Legenda prova strutturata (vero / falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento): max punti 3

Soglia di sufficienza:60% Criteri

attribuzione punteggio

- ✓ Risposta esatta: punti 1/2 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta parzialmente errata: punti 1/0,50 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta errata: punti 0
- ✓ Risposta omessa: punti 0

Legenda prova semi-strutturata (questionari): max punti 3

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	• non adeguato	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMPETENZA LESSICALE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMUNICAZIONE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• piena	1
		Tot. 3

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui, con l'esiguo numero di genitori degli allievi che li hanno richiesti, sono stati tenuti in PRESENZA. Inoltre i genitori sono stati informati dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni anche attraverso comunicazioni regolarmente riportate sul registro elettronico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Uncovering life:biotechnology	<ul style="list-style-type: none">• DNA and the secret of life• Biotechnology and its innovations• Genetic modification• Artificial cloning	Primo quadrimestre

Science and health	<ul style="list-style-type: none"> • The human body • Systems and organs • The role of the immune system • Pathogens • Vaccines • Pharmaceutical drugs • Psychoactive drugs 	Primo quadrimestre
Planet Earth	<ul style="list-style-type: none"> • All about Earth • Water and the water cycle • The atmosphere • The inner structure of the Earth • The surface of the Earth • Earthquakes • Volcanic eruption 	Secondo quadrimestre
Environmental issues	<ul style="list-style-type: none"> • Types of pollution • Air pollution • The ozone layer 	Secondo quadrimestre

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
The psychophysical health	<p>Comprensione orale e scritta Leggere e individuare il significato di una parola dal contesto Leggere un testo e rispondere a domande aperte Ascoltare file multimediali e comprendere informazioni specifiche e informazioni principali Leggere un testo e trarne informazioni per completare frasi Ascoltare un prodotti multimediali e fare abbinamenti</p> <p>Produzione e interazione orale Esprimere la propria opinione Ascoltare e abbinare le domande alla risposta giusta</p> <p>Produzione scritta Rispondere a domande aperte</p>	Promuovere, sviluppare e diffondere comportamenti e stili di vita atti al benessere psicofisico

RELAZIONE FINALE DI IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA

Prof.sse Massafra Daniela – Mazzarella Claudia

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 6 (2 + 4 in compresenza). Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 183

Testo in adozione: Elaine N. Marieb-Suzanne M. Keller "Il corpo umano" Zanichelli

Giordano Carnevali-Elisabetta Balugani-Laura Marra "Elementi di igiene e patologia" Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico la classe 5F era formata da 24 alunni alcuni provenienti da paesi limitrofi. In corso d'anno un'alunna si è ritirata. Nel gruppo classe è inserito un alunno con DSA certificato per il quale è stato predisposto il PDP con le misure dispensative e compensative previste dalla legge e concordate dal Consiglio di Classe. La classe è stata seguita nei due anni precedenti da un'altra docente e all'inizio hanno avuto difficoltà ad adeguarsi alla nuova docente e al suo metodo d'insegnamento. Ogni cambiamento richiede un periodo di adattamento e di costruzione di un rapporto di fiducia reciproca. Sia gli studenti che il docente si sono aperti al confronto e al dialogo per raggiungere gli obiettivi didattici. Dal punto di vista didattico la classe si presenta eterogenea. Un esiguo numero di alunni ha avuto difficoltà nel seguire le lezioni e nel completare i compiti assegnati. Per la maggior parte degli studenti la partecipazione al dialogo educativo è avvenuta solo se sollecitata e opportunamente indirizzata. Infine, possiamo individuare alcuni alunni bravi che si sono distinti per il loro impegno, la loro padronanza delle materie e la capacità di superare le aspettative. Questi studenti sono molto motivati e dimostrano un grande interesse per l'apprendimento, contribuendo positivamente all'atmosfera della classe. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe risulta essere vivace ed assume, in generale, un comportamento corretto.

CRITICITÀ

Si rileva da parte di qualche alunno il reiterato ingresso in ritardo e la mancanza di consegne nei tempi concordati. La criticità maggiore si è riscontrata nelle prove scritte di verifica per la tipologia di svolgimento alla quale gli studenti non erano abituati.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni • Elaborare progetti e gestire attività di laboratorio • Riconoscere e stabilire collegamenti e relazioni 	13	48	30	9
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal macroscopico a quello microscopico • Correlare la struttura con le funzioni svolte dai diversi apparati. • Riconoscere l'importanza delle misure epidemiologiche nella valutazione dello stato di una popolazione. • Individuare i principali obiettivi dello studio epidemiologico, in particolare i fattori eziologici o di rischio e i metodi di prevenzione. • Riconoscere i principali agenti causali delle malattie e analizzare i mezzi di trasmissione. 	13	35	43	9
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Anatomia, fisiologia e principali patologie associate al sistema nervoso, endocrino, linfatico e immunitario. • Studio dell'epidemiologia e della profilassi delle malattie infettive e non infettive. • Studio di alcune malattie infettive 	13	35	43	9

Nodi concettuali della disciplina affrontati

Dalla salute alla malattia.

Gli studi epidemiologici.

Le principali malattie infettive

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso, endocrino e linfatico

I tumori

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Didattica Laboratoriale
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Problem solving
- Cooperative learning
- Tutoring
- Flipped classroom

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Studio assistito in classe con metodologia cooperative learning-peer tutoring

Coinvolgimento in attività collettive

Uso di mediatori didattici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici,)
- Laboratori
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- WEB

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Studio di casi
- Relazioni di laboratorio

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre
- Verifiche orali, in numero di 1 per il I° quadrimestre e 2 per il II° quadrimestre
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e della classe intera considerando anche la capacità di lavorare in team. Si è tenuto conto della valutazione oggettiva delle prove di verifica scritte e orali e pratiche e, nell'ottica di una valutazione formativa, della partecipazione alle attività scolastiche, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati. Inoltre sono state prese in considerazione la capacità di operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei

problemi. Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche interpersonali

Risultati delle verifiche in %

NON RAGGIUNTO	9%
6 ADEGUATI	43%
7-8 BUONI	35%
9-10 ECCELLENTI	13%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: QUESITI RISPOSTA APERTA (classi 3^a 4^a 5^a)

DESCRITTORE	INDICATORE	PESO PUNTEGGIO
Aderenza della risposta alla traccia		
	MAX	
	Risposta non data o completamente fuori tema gravemente insufficiente.	0,5
	Risposta con qualche elemento riconducibile alla domanda posta ma per la maggior parte incoerente con la consegna - insufficiente	
	Risposta coerente con la domanda posta ma con qualche elemento non completamente rispondente alla consegna - sufficiente	
	Risposta coerente	
	Risposta pienamente coerente , articolata e con elementi di riflessione personali - ottimo	
Correttezza espositiva e linguaggio specifico	MAX 3 punti	
	Risposta confusa e scorretta con gravi errori nell'uso della terminologia specifica – gravemente insufficiente	0,5
	Risposta con diversi errori specifica insufficiente nell'uso della terminologia	

	Risposta corretta dal punto di vista sintattico anche se presente qualche errore - terminologia adeguata sufficiente	
	Risposta formalmente corretta	
Capacità di fare collegamenti	MAX	
	Collegamenti con diversi livelli del sapere completamente assenti – gravemente insufficiente	0,5
	Presente qualche collegamento con diversi livelli del sapere - sufficiente	
	Buona capacità di fare collegamenti	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVE PRATICHE DI LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE
(per tutte le classi)**

CRITERI	DESCRITTORI E LIVELLI	PUNTI
Partecipazione e impegno durante l'attività pratica, rispetto degli incarichi assegnati	MAX 1 PUNTO	
	Non partecipa e non rispetta gli incarichi assegnati	0
	Partecipa poco o se sollecitato, rispetta gli incarichi solo se sollecitato dai docenti	0,5
	Partecipa attivamente e propone nuove soluzioni, rispetta gli incarichi assegnati dai docenti	1
Uso corretto dei dispositivi di protezione individuali (DPI) e rispetto delle norme di sicurezza	MAX 1 PUNTO	
	Non utilizza i DPI in maniera corretta e non rispetta le norme di sicurezza	0
	Utilizza saltuariamente i DPI in maniera corretta e rispetta le norme di sicurezza saltuariamente	0,5
	Utilizza sempre i DPI in maniera corretta e rispetta tutte le norme di sicurezza	1
Aderenza della risposta alla traccia	MAX 4 PUNTI	
	Risposta non data o completamente fuori tema	0
	Risposta con qualche elemento riconducibile alla domanda posta ma per la maggior parte incoerente con la consegna	0,5
	Risposta poco coerente con la domanda posta	1

	Risposta coerente con la domanda posta ma con qualche elemento non completamente rispondente alla consegna	2
	Risposta coerente e lineare	3
	Risposta pienamente coerente, articolata e con elementi di riflessione personali	4
Correttezza espositiva, linguaggio specifico e abilità tecniche (autonomia nel lavoro assegnato e uso corretto di strumenti e attrezzature)	MAX 2 PUNTI	
	Risposta specifica confusa e scorretta con gravi errori nell'uso della terminologia, abilità tecniche appena accennate od improprie	0,5
	Risposta con diversi errori nell'uso della terminologia specifica, abilità tecniche riconoscibili ed elementari	1
	Risposta corretta dal punto di vista sintattico anche se presenta qualche errore – terminologia adeguata, abilità tecniche adeguate e corrette	1,5
	Risposta formalmente corretta, abilità tecniche sicure ed appropriate	2
Capacità di fare collegamenti	MAX 2 PUNTI	
	Collegamenti con diversi livelli del sapere completamente assenti	0,5
	Presente qualche collegamento con diversi livelli del sapere	1
	Buona capacità di fare collegamenti	2
TOTALE		10

Griglia di valutazione orale

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE

Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia, assidui solo per pochi, sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il sistema nervoso	Classificazione strutturale e funzionale del sistema nervoso. I neuroni. E la trasmissione nervosa. Il Sistema nervoso centrale e periferico	I quadrimestre

L'epidemiologia	Epidemiologia descrittiva e fonti dei dati. Come possono essere rappresentati i dati. Epidemiologia analitica o investigativa. Epidemiologia sperimentale	I quadrimestre
Igiene La prevenzione delle malattie infettive	Cause delle malattie infettive Modalità di trasmissione degli agenti eziologici Effetti degli interventi preventivi: prevalenza, incidenza e mortalità. Obiettivi strategici della prevenzione della salute	I quadrimestre
Cenni di patologia generale	Conseguenze dello stato di malattia Alterazioni progressiva. L'inflammazione	II quadrimestre
Il corpo umano Il sistema linfatico e le difese dell'organismo	Il sistema linfatico: anatomia e fisiologia dei vasi linfatici e dei linfonodi e di altri organi linfoidi Le difese dell'organismo: I meccanismi di difesa innati I meccanismi di difesa adattativi I linfociti I macrofagi	II quadrimestre
Principali malattie infettive	Epidemiologia, prevenzione e aspetti clinici delle principali malattie infettive e delle malattie trasmesse con gli alimenti	II quadrimestre
Il corpo umano Sistema endocrino	Anatomia, fisiologia e principali patologie dei principali organi endocrini L'apparato endocrino e la funzione degli ormoni	II quadrimestre
La patologia neoplastica	Epidemiologia Classificazione dei tumori Cancerogenesi Diagnosi di neoplasia Principi di chemioterapia e farmaci biologici Prevenzione	II quadrimestre

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Qualità,contaminazione e conservazione degli alimenti. Tossinfezioni alimentari	<ul style="list-style-type: none"> Saper applicare i metodi di conservazione più opportuni per gli alimenti Essere consapevoli dei rischi legati alla contaminazione alimentare e adottare le misure necessarie per prevenirli 	<ul style="list-style-type: none"> Le tipologie di contaminazione I metodi di conservazione degli alimenti Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Le malattie genetiche	Gli agenti mutageni. Trasmissione delle malattie genetiche autosomiche. Esempi di malattie genetiche

Attività di laboratorio

Per il laboratorio si sono concordate con il docente teorico le attività, tenendo conto, oltre all'attinenza con gli argomenti teorici trattati, dei materiali e delle attrezzature disponibili, delle sovrapposizioni orarie e degli interventi di manutenzione straordinaria che hanno interessato i locali del laboratorio. La classe si è mostrata per la maggior parte interessata alle attività di laboratorio proposte manifestando partecipazione e impegno durante l'attività pratica, proponendo in alcuni casi nuove soluzioni e strategie per la risoluzione di problemi relativi all'attività in esame, rispettando gli incarichi assegnati dai docenti e mostrando una particolare attenzione alle norme di sicurezza.

Argomenti trattati

- Riconoscimento dei principali tessuti in microscopia.
- Osservazione e dissezione di organi animali.
- Visione microscopica di preparati: di tronco encefalico, di cervello, di timo, di milza, di tiroide, pancreas e di DNA.
- Lal test *Limulus polyphemus*
- Frode alimentari e alterazione degli alimenti
- HACCP
- Test ELISA diretto e indiretto

Monopoli Ii, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Prof. ssa FIUME Annunziata

A.S. 2023/2024

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3 - Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 71

Testo in adozione:

“Il nuovo Diritto per le biotecnologie sanitarie” di Alessandra Avolio ed. Simone per la scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formata da 23 alunni, è presente un alunno DSA per il quale è stato redatto il PDP.

La classe ha evidenziato, per il corrente anno scolastico, una partecipazione e una capacità di attenzione buona, con molti studenti che hanno mostrato interesse per le attività proposte, mentre alcuni hanno manifestato una superficiale capacità di ascolto e un livello di attenzione occasionalmente inadeguato.

Da un punto di vista disciplinare, la maggior parte degli alunni è stata in grado di rispettare le regole scolastiche e avere un comportamento adeguato all'ambiente.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: G1-G2-G3-G6-G12 -G13	22%	52%	26%	/

<p>Abilità: -Definire lo Stato e descriverne gli elementi costitutivi. Saper distinguere tra forma di Stato e forma di Governo. Riconoscere come valore assoluto il carattere democratico della nostra Costituzione. Valutare l'importanza delle libertà fondamentali. Riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà in Italia e l'importanza della libertà come fattore fondamentale dei diritti umani. -Saper individuare la funzione che le norme svolgono e cogliere il significato della sanzione. Acquisire la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole per la pacifica convivenza tra gli uomini.</p>	22%	52%	26%	/
---	-----	-----	-----	---

<p>Distinguere le principali regole di interpretazione della norma e il fenomeno dell'analogia. Individuare i principi fondamentali che regolano l'efficacia della norma. Cogliere la motivazione di un ordine gerarchico delle fonti del nostro ordinamento giuridico e il ruolo primario della Costituzione. -Comprendere l'importanza del diritto alla salute in riferimento all'articolo 32 della Costituzione. Riconoscere principi e obiettivi del SSN Cogliere, nelle linee essenziali, i compiti e le responsabilità delle più importanti figure di professionisti del servizio sanitario. Inquadrare il sistema sanitario italiano nel contesto europeo. - Individuare i principali riferimenti normativi in materia di diritto alla salute. Riconoscere i concetti-chiave sulle carte del cittadino. -Comprendere l'accreditamento dei servizi sociosanitari. Individuare gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro del dipendente sanitario. Riconoscere i principi etici che stanno alla base dell'operatore sociosanitario. Comprendere l'importanza della normativa in materia di protezione dei dati personali in ambito sanitario.</p>				
--	--	--	--	--

<p>Conoscenze: -Nozione di Stato: popolo, territorio e sovranità. Distinzione tra forma di Stato e forma di Governo. La Costituzione: struttura, caratteri, Assemblea costituente, Principi Fondamentali, rapporti civili, etico-sociali ed economici -Norma giuridica: caratteri, la coattività e la sanzione. L'interpretazione e l'applicazione della norma. Le fonti del diritto. - Art.32 Costituzione - Lineamenti di ordinamento sanitario. Le professioni sanitarie. Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea. -La tutela della salute mentale. Le carte dei diritti del cittadino. -La qualità e l'accreditamento. Principi di etica e deontologia professionale. La normativa sul trattamento dei dati personali in ambito sanitario</p>	22%	52%	26%	/
---	-----	-----	-----	---

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state effettuate durante il normale svolgimento delle lezioni attraverso la revisione degli argomenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e fotocopie
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ...)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- 1) Stato e Costituzione
- 2) Le norme e i diritti inviolabili
- 3) La tutela della salute del cittadino come diritto sancito dalla Costituzione
- 4) Dalla prevenzione all'assistenza sanitaria

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- **Prove oggettive strutturate**
 - Test risposte V/F
 - Verifiche a risposta multipla

- **Prove semi-strutturate**
 - Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere)
 - Questionari
 - Compiti e verifiche scritte
 - Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte, una nel secondo quadrimestre

Verifiche orali, 2/3 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

- **Risultati delle verifiche in %**

6	26%
7-8	52%
9-10	22%

Criteria

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia di valutazione condivisa in dipartimento

		Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
		Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
Abilità	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione incerta scorretta	0,9	
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5	
		Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	

	Organizzazione del discorso (max 2,5 punti)	Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
		Argomentazione essenziale	1,5	
		Argomentazione parziale	1,2	
		Argomentazione frammentati	0,9	
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5	
		<u>Totale dei punti assegnati</u>		<u>Max 10/10</u>

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, si è considerato, oltre la valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e le verifiche orali, nell'ottica di una valutazione formativa, anche la partecipazione alle attività in aula, l'assiduità nello studio, l'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, la capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline nello spirito di collaborazione e lo sviluppo della personalità.

La valutazione, formativa e sommativa, ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento, fornendo un riscontro agli studenti che consente di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche interpersonali

▪ **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola-famiglia, sia nei due colloqui pomeridiani, sia negli incontri mattutini hanno rilevato la partecipazione attiva e sono stati improntati al dialogo educativo.

▪ **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Lo Stato e la Costituzione	Lo Stato	Settembre/ottobre
	La Costituzione	Ottobre/novembre
Le fonti del diritto	Il diritto e la norma giuridica	Novembre/dicembre
	L'interpretazione e l'applicazione della norma Le fonti del diritto	Gennaio/febbraio
Il sistema sanitario nazionale	ART.32 Costituzione Lineamenti di ordinamento sanitario Le professioni sanitarie Il sistema sanitario e l'Unione Europea	Febbraio/marzo/aprile
Gli interventi del Servizio sanitario nazionale e la tutela delle persone	Tutela della salute mentale Carta dei diritti del cittadino	Aprile/maggio
Accreditamento, responsabilità, deontologia e privacy in ambito sanitario	La qualità e l'accREDITamento Principi di etica e deontologia professionale La normativa sul trattamento dei dati personali in ambito sanitario	Maggio

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla Legge n.92 del 2019, sono state svolte le seguenti attività:

n.4 ore	2° Quadrimestre	Uguaglianza, salute e benessere (art. 3 e 32 Cost; Agenda 2030 goal 3;5;10)	Esposizione orale di attività di approfondimento svolta su classroom
---------	-----------------	---	--

▪ **CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio**

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Accreditamento, responsabilità, deontologia e privacy in ambito sanitario	La qualità e l'accREDITamento Principi di etica e deontologia professionale La normativa sul trattamento dei dati personali in ambito sanitario

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Prof.ri D'AMICO Ignazio – QUIRINO Marianna

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4 (di cui 3 di laboratorio) Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 102

Testi in adozione:

"Chimica organica", autori: H. Hart, C.M. Hadad, L.E. Craine e D.J. Hart, ed. Zanichelli;

"Biochimica", autore Terry A. Brown, ed. Zanichelli.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 23 alunni, è presente un alunno con DSA di cui è stato redatto il PDP. La maggior parte degli alunni hanno mostrato interesse e desiderio di apprendere. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno anche se è stato talvolta necessario richiamare qualcuno all'attenzione, al rispetto delle regole ed a una maggiore responsabilità agli impegni scolastici. Gli alunni anche se tutti ben motivati, la maggior parte bisogna spesso stimolarli alla partecipazione e all'attenzione durante l'attività didattica, non dedicano impegno allo studio individuale ed al lavoro domestico o sono molto incostanti; solo alcuni di essi, peraltro non sfruttando al massimo le proprie potenzialità, ha realizzato un buon profitto. Alcuni invece stentano ad ottenere risultati sufficienti e non hanno determinazione nell'affrontare le difficoltà per recuperare le carenze accumulate. Un buon numero di alunni ha mostrato motivazione e buona organizzazione nello studio, i quali oltre a trainare gli altri, hanno portato l'intera classe ad un discreto profitto.

CRITICITÀ

Gli alunni nel corso degli anni scolastici passati, hanno accumulato alcune lacune.

Sono state proposte come richiami e approfondimenti gli argomenti di chimica organica necessari e propedeutici allo studio della biochimica nonché argomenti e attività di laboratorio accumulati negli anni scolastici passati, il cui recupero si è trascinato ed ha rallentato lo svolgimento del programma, inoltre si riscontrano alunni che per palese scarso impegno, poca concentrazione e attenzione durante le lezioni, scarso impegno domestico, difficoltà o lentezza nei processi di apprendimento e quindi di riproduzione dei passaggi logici nelle applicazioni; si attesta sovente a risultati insufficienti o sufficienza raggiunta con difficoltà.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. • Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali. • Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate. • Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. • Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio. • Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza 	20	25	45	10
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Individua le proprietà e le caratteristiche più importanti delle principali classi di composti organici e delle biomolecole. • Applica le leggi della chimica e i concetti nella soluzione dei problemi. • Applica i modelli teorici ad esempi pratici. • Trasferisce le conoscenze dalla chimica organica alla biochimica ed alle implicazioni sulla materia vivente • Sa redigere relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo 	25	25	40	10

<ul style="list-style-type: none"> • Sa Usare gli strumenti di misura e le attrezzature di laboratorio per l'esecuzione di separazioni, saggi e reazioni della chimica organica. 				
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Principali composti e gruppi funzionali dei composti organici • Composti Eterociclici • Polimeri sintetici • Lipidi • Carboidrati • Amminoacidi, peptidi e proteine • Nucleotidi ed acidi nucleici. • Biochimica delle biomolecole: funzioni, metabolismo, vie e cicli, meccanismi, ruolo biologico, e applicazioni 	25	30	45	

Nodi concettuali della disciplina affrontati

Le biomolecole: Lipidi; Carboidrati; Amminoacidi, Peptidi e Proteine; Nucleotidi e Acidi Nucleici.

Classificazione, struttura, caratteristiche chimiche, reazioni e funzioni delle biomolecole.

Biochimica delle biomolecole: metabolismo, vie e cicli, meccanismi, ruolo biologico e applicazioni.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Attività pratica di laboratorio

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

E' stato effettuato il recupero in itinere e con studio individuale per tutti coloro che nel corso del primo quadrimestre non hanno raggiunto un profitto sufficiente, opportunità colta già nel mese di Marzo per alcuni, per altri si è ancora in attesa di disponibilità alla verifica da parte degli alunni.

Anche gli approfondimenti sono stati svolti in itinere, per la valorizzazione delle eccellenze.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense

- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Laboratorio (sostanze, attrezzature e strumenti ivi presenti)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Relazioni di laboratorio

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

grado di completezza dell'esposizione, argomentazione coerente e articolazione logica dei nessi, uso di linguaggio specifico e proprio della disciplina, grado di autonomia nell'esposizione e di formulare considerazioni critiche, ipotesi personali e correlazioni disciplinari ed interdisciplinari.

Risultati delle verifiche in %

Base	45%
Intermedio	30%
Avanzato	25%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (*incollare griglia*)

ALLEGATO A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: QUESITI RISPOSTA APERTA (classi 3^a 4^a 5^a)

DESCRITTORE	INDICATORE	PESO PUNTEGGIO
Aderenza della risposta alla traccia	MAX 5 punti	
	Risposta non data o completamente fuori tema gravemente insufficiente.	0,5
	Risposta con qualche elemento riconducibile alla domanda posta ma per la maggior parte incoerente con la consegna - insufficiente	1
	Risposta poco coerente con la domanda posta - mediocre	2
	Risposta coerente con la domanda posta ma con qualche elemento non completamente rispondente alla consegna - sufficiente	3
	Risposta coerente e lineare - buono	4
	Risposta pienamente coerente, articolata e con elementi di riflessione personali - ottimo	5
Correttezza espositiva e linguaggio specifico	MAX 3 punti	
	Risposta confusa e scorretta con gravi errori nell'uso della terminologia specifica – gravemente insufficiente	0,5
	Risposta con diversi errori specifici insufficiente nell'uso della terminologia	1
	Risposta corretta dal punto di vista sintattico anche se presente qualche errore - terminologia adeguata sufficiente	2
	Risposta formalmente corretta - buono	3
Capacità di fare collegamenti	MAX 2 punti	
	Collegamenti con diversi livelli del sapere completamente assenti – gravemente insufficiente	0,5
	Presente qualche collegamento con diversi livelli del sapere - sufficiente	1
	Buona capacità di fare collegamenti - buono	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE DI LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE (per tutte le classi)

CRITERI	DESCRITTORI E LIVELLI	PUNTI
---------	-----------------------	-------

Partecipazione e impegno durante l'attività pratica, rispetto degli incarichi assegnati	MAX 1 PUNTO	
	Non partecipa e non rispetta gli incarichi assegnati	0
	Partecipa poco o se sollecitato, rispetta gli incarichi solo se sollecitato dai docenti	0,5
	Partecipa attivamente e propone nuove soluzioni, rispetta gli incarichi assegnati dai docenti	1
Uso corretto dei dispositivi di protezione individuali (DPI) e rispetto delle norme di sicurezza	MAX 1 PUNTO	
	Non utilizza i DPI in maniera corretta e non rispetta le norme di sicurezza	0
	Utilizza saltuariamente i DPI in maniera corretta e rispetta le norme di sicurezza saltuariamente	0,5
	Utilizza sempre i DPI in maniera corretta e rispetta tutte le norme di sicurezza	1
Aderenza della risposta alla traccia	MAX 4 PUNTI	
	Risposta non data o completamente fuori tema	0
	Risposta con qualche elemento riconducibile alla domanda posta ma per la maggior parte incoerente con la consegna	0,5
	Risposta poco coerente con la domanda posta	1
	Risposta coerente con la domanda posta ma con qualche elemento non completamente rispondente alla consegna	2
	Risposta coerente e lineare	3
	Risposta pienamente coerente, articolata e con elementi di riflessione personali	4
Correttezza espositiva, linguaggio specifico e abilità tecniche (autonomia nel lavoro assegnato e uso corretto di strumenti e attrezzature)	MAX 2 PUNTI	
	Risposta specifica confusa e scorretta con gravi errori nell'uso della terminologia, abilità tecniche appena accennate od improprie	0,5
	Risposta con diversi errori nell'uso della terminologia specifica, abilità tecniche riconoscibili ed elementari	1
	Risposta corretta dal punto di vista sintattico anche se presenta qualche errore – terminologia adeguata, abilità tecniche adeguate e corrette	1,5
	Risposta formalmente corretta, abilità tecniche sicure ed appropriate	2
Capacità di fare collegamenti	MAX 2 PUNTI	
	Collegamenti con diversi livelli del sapere completamente assenti	0,5
	Presente qualche collegamento con diversi livelli del sapere	1
	Buona capacità di fare collegamenti	2
TOTALE		10

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell'ottica di una valutazione formativa - anche della partecipazione alle attività d'aula, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa, hanno consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l'intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l'apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l'efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro in team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:

- livello di partenza di ognuno
- Partecipazione alle attività in aula
- Studio assiduo e rispetto delle tempistiche
- Analisi autonoma e critica degli argomenti proposti
- Capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- Lavoro in team
- Fuori aula
- Attività extra curricolari

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Acidi carbossilici e derivati	Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Acidità. Metodi di preparazione. Derivati degli acidi carbossilici. Esteri ed esterificazione. Reazioni degli esteri. Alogenuri acilici. Anidridi. Ammidi. Tioesteri (acetil-CoA) Condensazione di Claisen. Laboratorio: Reazioni degli Acidi Carbossilici: Sintesi del Benzoato di Metile. Reazioni degli Esteri: Esterificazione di Fischer – Esterificazione e Saponificazione del Benzoato di Metile.	Settembre

	Spettrofotometria IR: studio degli spettri IR delle principali classi di composti organici.	
Ammine	Classificazione, nomenclatura e proprietà. Reazioni di preparazione. Confronto della basicità e acidità delle ammine e delle ammidi. Sali di diazonio aromatici. Diazotazione. Diazocopolazione. Laboratorio: saggio di Hinsberg e con acido nitroso.	Ottobre
Composti eterociclici	Basicità dei composti organici dell'azoto. La piridina: struttura e basicità, reazioni di sostituzione elettrofila e nucleofila aromatica. Molecole d'interesse che presentano l'anello piridinico e pirimidinico Pterina e acido folico Eterocicli a cinque termini Eterocicli condensati: indolo e derivati, purina e basi puriniche. Lab.: Isolamento di prodotti naturali: Estrazione della Caffeina.	Ottobre - Novembre
Polimeri sintetici	Cenni sulla classificazione dei polimeri e reazioni di polimerizzazione. Lab.: Polimeri di sintesi: Sintesi dello Slime.	Novembre
Lipidi	Classificazione dei lipidi Trigliceridi: struttura, caratteristiche e reazioni La saponificazione e i saponi Detergenti sintetici Fosfolipidi Prostaglandine, leucotrieni, cere e terpeni Gli steroidi Vitamine liposolubili Le membrane cellulari Metabolismo dei lipidi Lab.: Grassi, oli e saponi: Saponificazione: Produzione di un sapone naturale a partire da un grasso. Determinazione acidità dell'olio.	Dicembre - Gennaio
Carboidrati	Classificazione e definizioni. Monosaccaridi: caratteristiche, chiralità, proiezioni di Fischer, strutture emiacetaliche cicliche Reazioni dei monosaccaridi Disaccaridi Polisaccaridi Altri zuccheri: fosfati, deossi e ammino zuccheri acido ascorbico	Febbraio - Aprile

	<p>Glicani ed eteropolisaccaridi Metabolismo dei carboidrati Glicolisi, Fermentazione lattica ed alcolica Ciclo di krebs Fosforilazione ossidativa Glicogeno e glicogenesi. Gluconeogenesi Lab.: Reazioni dei Carboidrati: Saggio di Tollens, Saggio di Benedict. Reazione di Idrolisi di Disaccaridi e Polisaccaridi. Polarimetro e mutarotazione degli zuccheri.</p>	
Amminoacidi, peptidi e proteine	<p>Gli amminoacidi: struttura, classificazione, caratteristiche, proprietà e reazioni. Punto isoelettrico. Peptidi e legame peptidico. Le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli enzimi: nomenclatura, classificazione, meccanismo di azione e cinetica enzimatica. Gli inibitori. Catabolismo degli amminoacidi.</p>	Aprile - Maggio

In seno alle ore della disciplina sono state svolte 4 ore dell'Uda interdisciplinare di educazione civica.

Benessere psicofisico	Stili di vita e fattori, assunzioni alimentari, assunzioni non alimentari (fumo, droghe, alcol e farmaci).	Gennaio
-----------------------	--	---------

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Amminoacidi, peptidi e proteine	<p>Il metabolismo dei composti azotati. Lab.: Proprietà anfotere della L – tirosina. Determinazione delle proteine in alcuni alimenti: reazione xantoproteica. Lab.: saggio di riconoscimento delle proteine.</p>
Nucleotidi e acidi nucleici	<p>Struttura generale e componenti Nucleoside e nucleotide DNA: struttura primaria e secondaria RNA: componenti e tipi Nucleotidi biologicamente importanti Replicazione e riparazione del DNA. Sintesi di RNA. Codice genetico e biosintesi delle proteine</p>

Monopoli li, 15 maggio 2024

i docenti
 Ignazio prof. D'Amico
 Marianna prof.ssa Quirino

*RELAZIONE FINALE DI BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO
SANITARIO*

Prof.sse. ALBA Gisella - Prof. MAZZARELLA Claudia

A.S. 2023/2024

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4 (di cui 2 di laboratorio) Ore di lezione effettivamente svolte 114

Testo in adozione:

“Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario” di Fabio Fanti ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ad inizio anno scolastico la classe 5F era formata da 24 alunni alcuni dei quali provenienti da paesi limitrofi per cui soggetti a pendolarismo. In corso d'anno un'alunna si è ritirata. Nel gruppo classe è inserito un alunno con DSA certificato per il quale è stato predisposto il PDP con le misure dispensative e compensative previste dalla legge e concordate dal Consiglio di Classe.

La classe ha cambiato docente a gennaio, subito dopo le festività natalizie, pertanto gli studenti hanno impiegato il tempo a cavallo tra i 2 quadrimestri per adattarsi al nuovo metodo di insegnamento nonché per instaurare un clima di fiducia reciproca. Tale periodo è stato utile anche per riprendere alcuni concetti fondamentali della materia trattati con la insegnante nel periodo precedente. Sia gli studenti che il docente si sono aperti al confronto e al dialogo per raggiungere gli obiettivi didattici. Dal punto di vista didattico la classe si presenta eterogenea. Un esiguo numero di alunni ha avuto difficoltà nel seguire le lezioni e nel completare i compiti assegnati. Per la maggior parte degli studenti la partecipazione al dialogo educativo è avvenuta solo se sollecitata e opportunamente indirizzata. Infine, si individuano alcuni alunni che si sono distinti per l'impegno, l'interesse e la padronanza nella materia. Questi studenti contribuiscono positivamente all'atmosfera della classe. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe risulta essere vivace ed assume, in generale, un comportamento corretto.

CRITICITÀ

Da un punto di vista disciplinare, la maggior parte degli alunni è stata in grado di rispettare le regole scolastiche e avere un comportamento adeguato all'ambiente. Si rileva da parte di qualche alunno il reiterato ingresso in ritardo e la mancanza di consegne nei tempi concordati

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze generali e di indirizzo: G2-G3-G6-G11-G12-G17	4%	35%	44%	17%
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper descrivere le tappe della tecnica del DNA ricombinante. Conoscere le principali applicazioni di tale tecnica. - Descrivere i principali processi fermentativi e i relativi microrganismi; Simulazione di allestimento di un bioreattore; Comprendere come si possono sfruttare le potenzialità metaboliche dei microrganismi per la produzione di sostanze utili; Saper individuare i processi necessari per passare dal laboratorio alle produzioni su scala industriale; Predisporre corretti sistemi di controllo dei processi biotecnologici. - Comprendere come si possano ottenere per via microbica importanti composti organici; Identificare le biomasse microbiche come prodotti di primario interesse industriale ed economico; Individuare le caratteristiche fondamentali dei vari processi produttivi. - Identificare i diversi indicatori di qualità; Identificare i fattori che incidono sulla qualità complessiva degli alimenti; Comprendere la necessità di effettuare rigorosi controlli sulle produzioni alimentari; Comprendere la fondamentale importanza del sistema HACCP - 	4%	35%	44%	17%

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli enzimi di restrizione. L'elettroforesi del DNA. I vettori molecolari e batterici: i plasmidi. Il trasferimento del DNA in cellule ospiti. Le librerie geniche. La PCR. Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger. Gli animali transgenici. Le piante transgeniche. I metodi per il genome editing. Clonazione dei mammiferi. La micropropagazione agraria. I biosensori. Le biotecnologie delle fermentazioni. I biocatalizzatori cellulari: i microrganismi. - Tecniche di selezione dei ceppi microbici e selezione dei ceppi altoproduttori. I terreni di coltura per la microbiologia industriale. I prodotti. Fasi produttive: preparazione dell'inoculo. Lo scale-up. I fermentatori o bioreattori. Curva di crescita microbica. Sterilizzazione. Processi batch, continui, fed-batch. Immobilizzazione dei biocatalizzatori. I sistemi di controllo. Il recupero dei prodotti (downstream). - Biomasse microbiche. I microrganismi cellulari: <i>S. cerevisiae</i> per la panificazione, <i>Bacillus</i>, <i>Rhizobium</i>. La fermentazione anaerobica ed aerobica. Produzione di acidi organici, etanolo, aminoacidi, enzimi, vitamine, proteine umane, vaccini, anticorpi monoclonali, interferoni, ormoni, antibiotici. - Qualità ed igiene degli alimenti. La contaminazione microbica degli alimenti. Processi di degradazione microbica. I microrganismi indicatori. I fattori che condizionano la microbiologia degli alimenti. Contaminazione chimica e da metalli pesanti degli alimenti. La conservazione degli alimenti. Sicurezza degli alimenti: normative e certificazioni. Il sistema HACCP nell'industria alimentare e il Challenge Test. Le malattie trasmesse dagli alimenti: infezioni, intossicazioni e tossinfezioni. Le frodi alimentari. Xenobiotici, veleni e tossine. La tossicocinetica e tossicodinamica. - Elaborare progetti e gestire attività di laboratorio - Acquisire e interpretare informazioni - Riconoscere e stabilire collegamenti e relazioni 	4%	35%	44%	17%
---	----	-----	-----	-----

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- Processi biotecnologici tradizionali, innovativi e i loro prodotti
- Applicazione della tecnica del DNA ricombinante nei diversi ambiti produttivi
- La sicurezza alimentare

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

- Peer education

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state effettuate durante il normale svolgimento delle lezioni attraverso la revisione degli argomenti.

Studio assistito in classe con metodologia cooperative learning-peer tutoring

Coinvolgimento in attività collettive

Uso di mediatori didattici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici,)
- Laboratori

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- **Test risposte V/F**
- **Verifiche a risposta multipla**
- **Test a completamento**

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Relazioni di laboratorio

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di una per quadrimestre
- Verifiche orali, in numero di 1/2 per quadrimestre
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: **(esempi non esaustivo da modificare/integrare)**

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*

- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica scritte e orali e pratiche e, nell'ottica di una valutazione formativa, della partecipazione alle attività scolastiche, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	17%
Adeguati	44%
Buoni	35%
Eccellenti	4%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVE PRATICHE DI LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE

(per tutte le classi)

CRITERI	DESCRITTORI E LIVELLI	PUNTI
Partecipazione e impegno durante l'attività pratica, rispetto degli incarichi assegnati	MAX 1 PUNTO	
	Non partecipa e non rispetta gli incarichi assegnati	0
	Partecipa poco o se sollecitato, rispetta gli incarichi solo se sollecitato dai docenti	0,5
	Partecipa attivamente e propone nuove soluzioni, rispetta gli incarichi assegnati dai docenti	1
Uso corretto dei dispositivi di protezione individuali (DPI) e rispetto delle norme di sicurezza	MAX 1 PUNTO	
	Non utilizza i DPI in maniera corretta e non rispetta le norme di sicurezza	0
	Utilizza saltuariamente i DPI in maniera corretta e rispetta le norme di sicurezza saltuariamente	0,5
	Utilizza sempre i DPI in maniera corretta e rispetta tutte le norme di sicurezza	1
Aderenza della risposta alla traccia	MAX 4 PUNTI	
	Risposta non data o completamente fuori tema	0
	Risposta con qualche elemento riconducibile alla domanda posta ma per la maggior parte incoerente con la consegna	0,5
	Risposta poco coerente con la domanda posta	1
	Risposta coerente con la domanda posta ma con qualche elemento non completamente rispondente alla consegna	2
	Risposta coerente e lineare	3
	Risposta pienamente coerente, articolata e con elementi di riflessione personali	4
Correttezza espositiva, linguaggio specifico e abilità tecniche (autonomia nel lavoro assegnato e uso corretto di strumenti e attrezzature)	MAX 2 PUNTI	
	Risposta specifica confusa e scorretta con gravi errori nell'uso della terminologia, abilità tecniche appena accennate od improprie	0,5
	Risposta con diversi errori nell'uso della terminologia specifica, abilità tecniche riconoscibili ed elementari	1
	Risposta corretta dal punto di vista sintattico anche se presenta qualche errore – terminologia adeguata, abilità tecniche adeguate e corrette	1,5
	Risposta formalmente corretta, abilità tecniche sicure ed appropriate	2
Capacità di fare collegamenti	MAX 2 PUNTI	
	Collegamenti con diversi livelli del sapere completamente assenti	0,5
	Presente qualche collegamento con diversi livelli del sapere	1
	Buona capacità di fare collegamenti	2
TOTALE		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: QUESITI RISPOSTA APERTA
(per tutte le classi)

DESCRITTORE	INDICATORE	PESO PUNTEGGIO
Aderenza della risposta alla traccia	MAX 5 punti	
	Risposta non data o completamente fuori tema – gravemente insufficiente.	0,5
	Risposta con qualche elemento riconducibile alla domanda posta ma per la maggior parte incoerente con la consegna - insufficiente	1
	Risposta poco coerente con la domanda posta - mediocre	2
	Risposta coerente con la domanda posta ma con qualche elemento non completamente rispondente alla consegna - sufficiente	3
	Risposta coerente e lineare - buono	4
	Risposta pienamente coerente , articolata e con elementi di riflessione personali - ottimo	5
Correttezza espositiva e linguaggio specifico	MAX 3 punti	

	Risposta confusa e scorretta con gravi errori nell'uso della terminologia specifica – gravemente insufficiente	0,5
	Risposta con diversi errori nell'uso della terminologia specifica insufficiente	1
	Risposta corretta dal punto di vista sintattico anche se presente qualche errore - terminologia adeguata sufficiente	2
	Risposta formalmente corretta - buono	3
Capacità di fare collegamenti	MAX 2 punti	
	Collegamenti con diversi livelli del sapere completamente assenti – gravemente insufficiente	0,5
	Presente qualche collegamento con diversi livelli del sapere - sufficiente	1
	Buona capacità di fare collegamenti - buono	2

Griglia di valutazione orale

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	

Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia si sono tenuti sia nei due colloqui scuola-famiglia pomeridiani, uno per quadrimestre, sia negli incontri mattutini e hanno rilevato scarsa partecipazione della maggior parte delle famiglie.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Biotechnologie e ingegneria genetica	<ul style="list-style-type: none"> • Biotechnologie e DNA • Biotechnologie nel settore sanitario, agrario, zootecnico • Biotechnologie microbiche 	Settembre -Ottobre Ottobre -Novembre Novembre -Dicembre
I processi biotecnologici	<ul style="list-style-type: none"> • Accumuli metabolici • I processi biotecnologici 	Gennaio - Febbraio
Prodotti ottenuti da processi biotecnologici	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ottenuti da processi biotecnologici • Produzioni biotecnologiche in ambito sanitario 	Marzo-aprile
Contaminazioni microbiologiche e chimiche degli alimenti, normativa	<ul style="list-style-type: none"> • Contaminazioni microbiologiche e chimiche degli alimenti • Conservazione degli alimenti • Sicurezza alimentare: normative e certificazioni 	Aprile- maggio

e controlli per la sicurezza alimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Malattie trasmesse con gli alimenti • Controllo microbiologico degli alimenti • Tossicologia 	
---	--	--

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Titolo "La Salute intorno a Noi" N 4 ore – 2° quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza delle tossinfezioni alimentari • Conoscere i comportamenti più adeguati da adottare per la tutela della sicurezza alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza alimentare

Attività di laboratorio

Per il laboratorio si sono concordate con il docente teorico le attività, tenendo conto, oltre all'attinenza con gli argomenti teorici trattati, dei materiali e delle attrezzature disponibili, delle sovrapposizioni orarie e degli interventi di manutenzione straordinaria che hanno interessato i locali del laboratorio. La classe si è mostrata per la maggior parte interessata alle attività di laboratorio proposte manifestando partecipazione e impegno durante l'attività pratica, proponendo in alcuni casi nuove soluzioni e strategie per la risoluzione di problemi relativi all'attività in esame, rispettando gli incarichi assegnati dai docenti e mostrando una particolare attenzione alle norme di sicurezza.

Argomenti trattati

- Antibiogramma : metodo Kirby-Bauer. Definizione di ceppo sensibile, resistente, intermedio, farmaco resistenza.
- Valutazione della sensibilità dei batteri ai disinfettanti.
- Gli organismi modello.
- Vitalità dei lieviti a diverse temperature
- Determinazione della vitalità dei lieviti con bleu di metilene
- Vitalità dei lieviti dopo trattamento con mutageno chimico (acqua ossigenata)
- Bioreattori generalità e funzioni
- Conta microbica totale del latte, semina in PCA
- Determinazione del peso specifico del latte con il lattodensimetro di Quevenne

Monopoli li, 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. DIBELLO Gaspare

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 50

Testo in adozione: Competenze Motorie G.D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. Fb è composta da 23 alunni, di cui 10 maschi e 13 femmine. Hanno dimostrato, a seconda delle individualità, un differente interesse nei confronti della materia ; il dialogo educativo si è accresciuto nel tempo e si sono dimostrati abbastanza interessati ad alcune tematiche. Pur partendo da capacità e abilità fisiche anche molto differenti hanno sempre condiviso la scelta dei giochi in comune dove il "gioco" (inteso anche come capacità di confrontarsi e relazionarsi con i compagni) è stato presente per il suo significato relazionale, fisico e mentale che va oltre il risultato "agonistico". Anche nelle attività individuali hanno migliorato la capacità progettuale.

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici. Utilizzare le capacità coordinative in situazioni complesse. Assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica	25%	55%	20%	
Abilità Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.				

<p>Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestioni di eventi sportivi. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse) Prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.</p>				
<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici; Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.</p> <p>Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio- relazionale.</p>	25%	55%	20%	

Nodi concettuali

SCIENZE MOTORIE

Le regole, lo sport e il fair – play
 Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
 Lo sport in ambiente naturale: benefici psico-fisici
 Lo sport protagonista nel Novecento
 Lo sport come fenomeno sociale

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test motori

Prove semi-strutturate

- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali.
- Verifiche pratiche in numero 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto : **(esempi non esaustivo da modificare/integrare)**

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate , dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	20%
Buoni	55%
Eccellenti	25%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

Voto	Giudizio	Aspetti educativo – formativi	Competenze motorie
1 – 2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3 – 4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti

6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di un livello superiore agli standard stabiliti
8	Buono	collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo .

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 MOVIMENTO	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skipp, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuitraining a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
M2 IL LINGUAGGIO DEL CORPO	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
M3 GIOCO E SPORT	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio Nascita e affermazione del movimento Olimpico	Febbraio Marzo

	Sport e disabilità	
M4 SALUTE E BENESSERE	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. La corretta alimentazione. Il doping Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
SALUTE E BENESSERE	Sport in ambiente naturale.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
La Salute intorno a Noi	Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale	Benessere psicofisico

Monopoli li, 15 giugno 2024

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. ssa SGOBBA Vitantonio Maria

A.S. 2023/2024

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **V[^] sez. F bio..** è formata da 23 alunni, 10 maschi e 13 femmine. Tutti si avvalgono dell'IRC. La descrizione della situazione di partenza basata su domande poste durante le lezioni e sull'osservazione dei comportamenti assunti dagli studenti in classe. La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito: temi sociali sfide etiche e sociali: come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

Accanto ad un nutrito gruppo di alunni che partecipa attivamente all'attività didattica, ve ne sono alcuni, che oltre ad avere un ritmo lento di apprendimento, sono facilmente inclini alla distrazione.

Ore settimanali di lezione _nr. 1 / Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 23

Testo in adozione: Libro di testo: Stefano Pagazzi, VERSO DOVE?, vol. unico, Elledici Scuola – gruppo editoriale - il Capitello.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

<p>Competenze disciplinari del Quinto Anno</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i></p> <p><u>ED. CIVICA</u> Costituzione e Cittadinanza attiva: sicurezza alimentare, internazionali e sovranazionali, benessere psicofisico. Salute e benessere</p> <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Principi di etica e deontologia professionale. ● La normativa sul trattamento dei dati personali. La tutela della salute fisica e mentale. Abusi e dipendenze Comprendere l'importanza del diritto alla salute in riferimento all'articolo 32 della Costituzione. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Riconoscere i principi etici che stanno alla base dell'operatore socio-sanitario. ● Partecipare al dibattito culturale. ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. <p>ARTICOLAZIONE MONTE ORE: 5 :IQ 3 ore e IIQ 2 ore - Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale in ambito sanitario– principi di etica e deontologia professionale, abusi e dipendenze. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi; conoscere i principali problemi a livello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. <p>COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
--	---

mondiale e le misure messe in atto per contrastarli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Sapersi confrontare con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti	
---	--

Nodi concettuali della disciplina affrontati

<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni • La bioetica, Etica della vita, scienza e fede • I valori umani e cristiani • Il dialogo religioso ed interreligioso • Il diritto alla libertà di religione • Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale • Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo • AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica
<ul style="list-style-type: none"> • La Globalizzazione • Cittadinanza digitale • Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale e giustizia sociale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le suddette competenze si integrano con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

C1: Imparare ad

imparare C2: Progettare

C3: Comunicare

C4: Collaborare e partecipare

C5: Agire in modo autonomo e

responsabile C6: Risolvere problemi

C7: Individuare collegamenti e relazioni

C8: Acquisire e interpretare le informazioni

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
---------------------------	----------	------------

<p><i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un</i></p>	<p><i>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; -</i></p>	<p><i>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento</i></p>
---	--	--

<p>contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</p> <p>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</p>	<p>individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</p> <p>- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</p> <p>- usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</p> <p>- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p>	<p>centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo;</p> <p>- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;</p> <p>- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;</p> <p>- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica;</p> <p>- analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana;</p> <p>l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomuniche e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente;</p> <p>- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;</p> <p>- Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;</p> <p>- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale;</p> <p>- Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;</p> <p>- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;</p> <p>- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;</p> <p>- ecumenismo e dialogo interreligioso;</p> <p>- nuovi movimenti religiosi;</p> <p>- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</p>
--	---	---

●CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I QUADRIMESTRE

1) Introduzione alla morale.

- La costruzione della propria identità.
- La dignità umana.
- La responsabilità: Modelli e valori. -I valori cristiani: le beatitudini del Regno

- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
 - Il bene della Pace.

2) Etica delle relazioni.

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
 - I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità. -Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (*Familiaris Consortio*).
- La diversità.

II QUADRIMESTRE

3) Etica della vita. Scienza e Fede.

- Il valore della vita.
- Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
 - Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande-Inseminazione e procreazione artificiale-Trapianto di organi-Eutanasia. Abusi e dipendenze: le sostanze psicotrope.

4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.

- La morte nelle grandi religioni -Escatologia cristiana- il testamento biologico. Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

5) Il Magistero della Chiesa, La Dottrina Sociale della Chiesa.

- Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento.
- La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
- La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
- La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
- La Shoah. Il Concilio Vaticano II. L'ecumenismo.
- La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (*Laudato si'*) - Esortazione Apostolica *Laudate Deum* - Transizione ecologica e globalizzazione - Il papato moderno. - Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I:A. - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile. – Agenda 2030- Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo sanitario - La comunicazione responsabile - Le nuove frontiere etiche della Rete - Il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso nell'universo sanitario e nelle biotecnologie.

● CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

- La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte.
- AGENDA 2030 - Sfide antropologiche etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale in ambito sanitario – principi di etica e deontologia professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- o Lezione frontale
- o Lezione interattiva
- o Discussione guidata
- o Ricerche individuali e/o di gruppo
- o Cooperative learning, problem solving
- o Tutoring
- o DDI

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici,
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

PROCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe e a distanza; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

Monopoli, 15.05.2024

IL DOCENTE
Prof. Vitantonio Maria Sgobba

ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa Annunziata Fiume

UdA Interdisciplinare

Scuola	ISTITUTI TECNICI "V. Sante Longo"				
Settore	TECNOLOGICO		Indirizzo Articolazione	BIOTECNOLOGIA	
A.S.	2023/2024	Discipline coinvolte	Lingua e letteratura italiana Inglese Matematica Legislazione sanitaria Anatomia Chimica Microbiologia Religione Scienze motorie	Classe	5Fb
Periodo	Inizio		Ottobre	Fine	Maggio

TITOLO “La salute intorno a noi”

CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
<p>Alcuni obiettivi dell’Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Educazione alla salute: stili di vita – Sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro-alimentari. 	<p>CONOSCENZE</p> <p>Costituzione e cittadinanza attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sicurezza alimentare – organizzazioni internazionali e sovranazionali – benessere psicofisico. 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali riferimenti normativi in materia di diritto di salute nella Costituzione e Agenda 2030 – Conoscere l’ordinamento dell’Unione Europea ed il sistema sanitario nazionale nel contesto europeo. – Comprendere e identificare comportamenti conformi al principio di legalità e di cittadinanza attiva – Comprendere le caratteristiche dei dati e dei comportamenti delle misure rilevate e le curve logistica – Comprendere l’importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale, formula ipotesi sui fattori che lo determinano e propone possibili interventi mirati a creare le condizioni di benessere. – Conoscere l’importanza delle tossinfezioni alimentari – Riflettere sui concetti di sicurezza alimentare, dei pericoli e rischi connessi all’alimentazione. – Sostenere discussioni sui maggiori temi del dibattito culturale attuale. 	
MONTE ORE COMPLESSIVO			
n. 33 (di cui 12 nel I Quadrimestre e 21 nel II Quadrimestre)			
ARTICOLAZIONE MONTE ORE			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 4	II Q	Lingua e letteratura italiana	Agenda 2030; Salute e benessere mentale: Freud
n. 3	II Q	Inglese	Benessere Psicofisico
n. 4	I Q	Matematica	Lettura analitica di grafici
n. 2	I Q	Scienze Motorie	Benessere psicofisico
n. 2	II.Q	Religione	Sfide etiche e deontologia

n. 3	I Q	Religione	Abusi e dipendenze
n. 4	II Q	Igiene, Anatomia, fisiologia e patologia	Tossinfezioni alimentari
n. 4	II Q	Biologia, Microbiologia e Tecnologie di controllo sanitario	Sicurezza alimentare, le organizzazioni internazionali, benessere psicofisico
n. 3	I Q	Chimica	Benessere psicofisico
n. 4	II Q	Legislazione sanitaria	Uguaglianza, Salute e Benessere (art. 3 e 32 C; Agenda 2030 goal 3; 5; 10);

COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: *(scelti dall'elenco in calce al modello):*

COSTITUZIONE.

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

5. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

SVILUPPO SOSTENIBILE.

7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

13. Partecipare al dibattito culturale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
(Per ciascuna competenza del PECUP si formulano dei risultati di apprendimento analoghi a quelli presenti per le varie discipline)	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Costituzione e cittadinanza attiva: <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza alimentare. • organizzazioni internazionali e sovranazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme che tutelano la salute e l'uguaglianza. • Comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.

<ul style="list-style-type: none"> • benessere psicofisico <p>Dibattito culturale sulle tematiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto atteggiamenti conformi al principio di legalità e di cittadinanza attiva. • Comprendere e stabilire le caratteristiche dei dati e dei comportamenti delle misure rilevate. • Saper individuare le curve logistica • Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Comprendere la distinzione tra stato di salute e stato di benessere. • Conoscere l'importanza delle tossinfezioni alimentari • Conoscere i comportamenti più adeguati da adottare per la tutela della sicurezza alimentare. • Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. • Riflettere e orientarsi all'interno dei temi del dibattito culturale attuale.
METODOLOGIE	
<p>Lezione frontale - Lezione interattiva-Didattica Laboratoriale-Discussione guidata -Ricerche individuali e/o di gruppo -Problem solving -Cooperative learning -Simulazioni -Tutoring -Debate - Flipped classroom -Peer education - DDI</p>	

RISORSE & MATERIALI				
MATERIALE STUDIO		MATERIALE STIMOLO		
<p>Libri di testo, Costituzione, Riviste specializzate, quotidiani, Appunti e dispense, Laboratori, Palestra (per i docenti di scienze motorie), Mappe, WEB, EBOOK, TABLET, LIM, CLASSROOM, App dedicate.</p>		<p>Video – documentari, film, giochi di ruolo, e altro materiale.</p>		
VALUTAZIONE				
<p>Strumenti e modalità di verifica</p>	<p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni elaborati, questionari; interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>			
<p>Criteri di valutazione per competenze</p>	<p>Valutazione in itinere delle attività svolte durante l'UdA. Valutazione finale: si rimanda alla rubrica valutativa delle competenze del P.E.C.U.P. dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.</p>			
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO				
	conoscenze e abilità	Svolgimento del compito	situazioni	consapevolezza e autonomia

BASE 6	Lo studente se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	svolge compiti semplici	in situazioni note e ripetute	
INTERMEDIO 7-8	Lo studente dimostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi	in situazioni nuove ma simili a quelle note	compie scelte consapevoli
AVANZATO 9-10	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi complessi	in situazioni nuove	propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Il **Profilo educativo, culturale e professionale** dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione:

1. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

3. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

6. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

7. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

8. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

9. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

10. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

11. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

12. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

13. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Partecipare al dibattito culturale.

14. COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: TUTTI I NUCLEI CONCETTUALI.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
Costituzione	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
Sviluppo Sostenibile	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

DISCIPLINA	TEMATICHE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Il pessimismo in letteratura La società di massa La crisi dell'io Il rapporto tra salute e malattia La dialettica vita – forma La poetica della parola
STORIA	La crisi delle certezze e dei fondamenti Geopolitica della guerra Terrorismo e violenza nei totalitarismi
MATEMATICA	Il Calcolo Differenziale Lo Studio di Funzione Il Calcolo Integrale Matematica e Realtà (lettura di grafici e relativa interpretazione)
LINGUA INGLESE	Biotechnology Science and health Planet Earth Environmental issues
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	Dalla salute alla malattia. Gli studi epidemiologici. Le principali malattie infettive Anatomia e fisiologia del sistema nervoso, endocrino e linfatico I tumori
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	Stato e Costituzione Le norme e i diritti inviolabili La tutela della salute del cittadino come diritto sancito dalla Costituzione Dalla prevenzione all'assistenza sanitaria
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	Le biomolecole: Lipidi; Carboidrati; Amminoacidi, Peptidi e Proteine; Nucleotidi e Acidi Nucleici. Classificazione, struttura, caratteristiche chimiche, reazioni e funzioni delle biomolecole. Biochimica delle biomolecole: metabolismo, vie e cicli, meccanismi, ruolo biologico e applicazioni.
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNICHE DI CONTROLLO SANITARIO	Processi biotecnologici tradizionali, innovativi e i loro prodotti Applicazione della tecnica del DNA ricombinante nei diversi ambiti produttivi La sicurezza alimentare
SCIENZE MOTORIE	Le regole, lo sport e il fair – play Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Lo sport in ambiente naturale: benefici psico-fisici Lo sport protagonista nel Novecento Lo sport come fenomeno sociale

IRC	<p>Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni La bioetica, Etica della vita, scienza e fede I valori umani e cristiani Il dialogo religioso ed interreligioso Il diritto alla libertà di religione Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica La Globalizzazione Cittadinanza digitale Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale e giustizia sociale</p>
EDUCAZIONE CIVICA	<p>Salute e benessere Costituzione e comportamenti di cittadinanza attiva Il contrasto alle disuguaglianze</p>

OMISSIS